

Dati di Sintesi Informazioni generali (da includere nella copertina del Documento di progetto)

Nome e sigla della ONG proponente: SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS		
Decreto d'idoneità per la realizzazione di progetti nei PVS: Decreto n.2006/337/004835/6 del 23 novembre 2006		
Progetto congiunto: [SI] [NO]		
Titolo del progetto: Educazione inclusiva per bambini con bisogni educativi speciali in Albania		
Paese beneficiario: Albania	Regione: Vlora, Korca, Elbasan, Gjirokastra, Durresi e Dibra	Città/Località: Vlora, Korca, Elbasan, Gjirokastra, Durresi, Peshkopi e Burrel
Nome e sigla della controparte locale: MEDPAK		
Durata prevista: 3 anni		Data di presentazione: giugno 2013
Costo totale: € 1.000.000,00 €	Contributo DGCS: € 700.000,00€ Apporto ONG/altri Monetario: € 274.080,00 Apporto ONG/altri Valorizzato: € 25.920,00	Percentuale del costo totale: 70% Percentuale del costo totale: 27% Percentuale del costo totale: 3%

1. GIUSTIFICAZIONE E CONTESTO

Analisi del contesto e Priorità del tema e/o del Paese

Max.3000 battute

1. Chiarire il rapporto del progetto con le finalità generali della Cooperazione italiana e le priorità tematiche e/o geografiche delle Linee Guida e gli indirizzi di programmazione in corso

L'intervento proposto si rivolge ad uno dei Paesi Prioritari indicati nelle Linee Guida, l'Albania, e s'inserisce nel settore prioritario n°2. Attraverso la promozione dell'educazione inclusiva (EI), contribuirà al raggiungimento del MDG¹. 2. Rispetto agli obiettivi della "Global Partnership for Education", il progetto interverrà sulla qualità dell'educazione con un significativo intervento di capacity building degli attori chiave. Attraverso l'empowerment delle Direzioni Regionali, supporterà l'ownership locale dello sviluppo di politiche educative. L'azione risponde anche alle indicazioni espresse nelle "Linee guida per l'introduzione della tematica della disabilità nell'ambito delle politiche e delle attività della Cooperazione Italiana", promuovendo i principi della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità attraverso il coinvolgimento di ONG e DPOs² locali. E' inoltre allineata con le Linee Guida sui Minori e la Proposta di Programma di Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità.³

2. Identificare le necessità e i problemi generali relativi al paese e, in particolare, all'area e settore

¹ MDG: Millenium Development Goal

² DPOs: Disable People Organizations

³ Approvato il 12 febbraio 2013

d'intervento del progetto.

L'Albania rimane tra i paesi con i più bassi livelli di reddito procapite, presentandosi al 70° posto nella classifica ISU⁴. Secondo l'ultimo censimento nazionale, le persone diversamente abili rappresentano il 6,2% della popolazione, ma solo lo 0,54% dei bambini iscritti alla scuola primaria riporta bisogni educativi speciali. 744 bambini sono inseriti in scuole speciali e circa 200 in istituti per non vedenti e non udenti. L'inclusione socio-educativa dei gruppi vulnerabili rimane pertanto una sfida aperta: i bambini disabili sono soggetti ad un forte rischio di emarginazione e numerose barriere culturali ed architettoniche, insieme alla mancanza di preparazione degli attori chiave, ne ostacolano l'inclusione scolastica. Non si dispone inoltre di dati aggiornati sul numero e le caratteristiche dei bambini con disabilità, né vi è sinergia tra i programmi ministeriali, i servizi forniti dalle istituzioni locali, la società civile ed il sistema educativo pubblico. La recente normativa sull'istruzione pre-universitaria manca infatti di efficaci misure d'implementazione.

3. Riferire sulle eventuali esperienze svolte nell'ambito del Paese o dell'area geografica di riferimento; nonché nel settore di intervento, anche in altra area geografica.

Save The Children Italia, che ha partecipato attivamente al Tavolo di Lavoro sulla Disabilità promosso dalla Cooperazione Italiana, è attualmente impegnata nei seguenti progetti nel settore EI⁵:

Educazione inclusiva per i bambini con disabilità in Albania: cofinanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, mira a rafforzare le capacità del MES⁶ di promuovere l'inclusione scolastica dei bambini con disabilità.

Inclusione dei bambini con disabilità nella scuola dell'infanzia e primaria in Kosovo: cofinanziato dalla Cooperazione Italiana, intende garantire l'accesso dei bambini con disabilità ad un'educazione pre-scolare e primaria di qualità in 8 municipi del Kosovo.

Tra i progetti recentemente conclusi si ricorda in particolare Promoting Inclusive Education for Children with Disability in Albania, condotto a Vlora, Korça e Gjirokastra. Tra i risultati raggiunti:

-28 bambini con disabilità identificati e provvisti di PEI⁷

-Una nuova Commissione di valutazione stabilita a Gjirokastra

-123 bambini con disabilità e difficoltà di apprendimento iscritti e frequentanti regolarmente la scuola

Bisogni / Problemi da risolvere

Max.3000 battute

4. Descrivere le circostanze, i rapporti istituzionali e le richieste che hanno portato alla formulazione del progetto.

Dal 2004 SC collabora attivamente con il MES, ONG locali (come MEDPAK e Help the Life) e DPOs (come l'Albanian Disability Rights Foundation) per l'implementazione di un sistema educativo inclusivo in Albania. La presente proposta nasce dalla richiesta del MES di continuare l'intervento di rafforzamento istituzionale intrapreso con il progetto "Educazione inclusiva per i bambini con disabilità in Albania" co-finanziato dalla Regione FVG. Consultazioni dirette hanno confermato un forte interesse governativo verso questo intervento, posto che contribuisce a colmare il profondo gap esistente tra disposizioni normative e loro effettiva implementazione.

5. Descrivere l'utilità della iniziativa proposta rispetto ai problemi da risolvere ed ai bisogni cui si intende rispondere, supportandola con un adeguato need assessment e contestualizzazione nello specifico territorio, anche riguardo a condizioni e vincoli del Paese e/o della regione beneficiari

L'assessment svolto a maggio 2013 ha evidenziato i seguenti problemi prioritari:

1. Difficoltà di accesso dei bambini con BES⁸ nelle scuole dell'infanzia e primarie.

Nelle scuole primarie lo 0.54% degli iscritti sono bambini disabili, una percentuale che denota la grave difficoltà del sistema scolastico di identificarli ed accoglierli, anche a causa di barriere culturali e fisiche. Si identificheranno i bambini disabili esclusi dal sistema scolastico, si abatteranno le barriere architettoniche delle scuole, si coinvolgerà la comunità locale nel favorire l'accesso scolastico e si miglioreranno le competenze di diagnosi educativa nelle scuole.

2. Mancanza di competenze sull'EI nel sistema educativo.

Nel sistema scolastico attuale predomina una didattica tradizionale che non valorizza le differenze. I dirigenti scolastici spesso non pongono attenzione ad organizzare spazi, tempi, risorse umane e materiali per accogliere i bambini con BES. I curricula universitari delle facoltà di Scienze dell'Educazione sono privi di un

⁴ ISU: Indice di Sviluppo Umano

⁵ EI: Educazione Inclusiva

⁶ MES: Ministero albanese dell'Educazione e delle Scienze

⁷ PEI: Piano Educativo Individualizzato

⁸ BES: Bisogni educativi speciali

approccio inclusivo all'istruzione e di corsi di pedagogia speciale. Si offrirà formazione alle figure in servizio del sistema scolastico e si revisionerà il curriculum universitario dei futuri insegnanti per sviluppare la componente di EI.

3. Mancanza di una cultura accogliente verso i bambini con disabilità a livello comunitario e scolastico.

I bambini con BES spesso sono vittime di atteggiamenti stigmatizzanti a scuola e in famiglia. Vi è infatti una scarsa sensibilizzazione dei genitori e della società civile sui diritti delle persone con disabilità e sulla loro inclusione sociale. Si realizzeranno attività di sensibilizzazione e comunicazione per la promozione dei diritti dei bambini disabili.

6. Descrivere eventuali elementi che diano valore aggiunto all'iniziativa, (ad esempio, l'attenzione alle tematiche ambientali, la promozione dell'uguaglianza di genere e delle pari opportunità, la tutela delle persone disabili e/o vulnerabili, la promozione dei diritti delle minoranze, l'innovazione, il rapporto con best practices.

L'azione si prefigge di tutelare i bambini con bisogni educativi speciali a rischio di emarginazione ed esclusione sociale, ponendo particolare attenzione alla questione di genere. Verrà inoltre valorizzato lo scambio internazionale di best practices: esponenti del mondo accademico kosovaro, albanese ed italiano, nonché rappresentanti della società civile e delle istituzioni educative albanesi, verranno coinvolti in visite studio transnazionali e in una conferenza internazionale conclusiva, che permetterà di consolidare e diffondere pratiche innovative nel campo dell'educazione inclusiva

Contesto dell'azione e rapporto con altri programmi

Max.2000 battute

7. Mettere in evidenza la coerenza e/o sinergia con i piani di sviluppo, le strategie e le politiche settoriali a livello locale e nazionale del Paese beneficiario; e con altre iniziative della Cooperazione italiana o di altri enti pubblici e privati, nello stesso territorio, che non costituiscano duplicazioni.

La presente proposta è allineata con la Strategia di Azione per le Persone con Disabilità (NSPD) 2004-2015 del Governo Albanese, tra i cui obiettivi vi è anche offrire un'educazione inclusiva di qualità alle persone diversamente abili. L'intervento è inoltre coerente e complementare all'operato di altre organizzazioni nazionali e internazionali. L'Albanian Disability Rights Foundation (ADRF) gestisce l'Albanian Coalition For Disability and Development (ACfD) - tavolo di coordinamento per la promozione dei diritti delle persone con disabilità di cui SC è membro da anni. Il coinvolgimento di ADRF e dell'ACfD verrà assicurato anche nell'ambito di questo intervento. WHO ha pubblicato in albanese l'"International Classification of Functioning, Disability and Health", a cui il presente progetto si riferisce. Nella fase di sviluppo dei moduli formativi sull'EI verrà coinvolta World Vision, che su questo sta già collaborando con il MES nella zona di Elbasan. Il Consiglio d'Europa e l'UE hanno lanciato a gennaio 2013 un progetto regionale sull'EI che coinvolgerà 7 scuole (3 primarie, 2 secondarie e 2 vocational training centers). Il presente progetto, che intende colmare le lacune delle scuole dell'infanzia e primarie, si coordinerà con questo intervento per trarne mutui benefici ed evitare duplicazioni.

La proposta è coerente con l'operato della Cooperazione Italiana in Albania, che sta sostenendo progetti socio-educativi nella zona Nord del paese, con cui si cercheranno occasioni di scambio di buone pratiche⁹. La Regione FVG sta co-finanziando il progetto realizzato da SCIT "Educazione Inclusiva per i bambini con disabilità in Albania" che predisponde le condizioni istituzionali per la realizzazione dell'attuale proposta. Questa azione porterà inoltre avanti i risultati del progetto SMILE, co-finanziato dalla Cooperazione Italiana e dalle Regioni Emilia Romagna, Marche e Puglia, coinvolgendo i tavoli di coordinamento tra municipalità e ONG locali già avviati.

⁹ Alcune ONG presenti: Celim, AVSI, Vides, Magis

2. SOGGETTO RICHIEDENTE E PARTNER

Capacità e competenze del proponente

Max.2000 battute

8. Presentare il proponente, dimostrandone le esperienze e facendo riferimento al team, ai profili, alle professionalità, ai metodi di lavoro e alle modalità di coordinamento previste per la gestione dell'iniziativa

Save the Children Italia (SCIT) è stata costituita nel 1998 come Onlus ed ha iniziato le sue attività nel 1999. Dal 2006 è una ONG riconosciuta dal MAE. Porta avanti attività e progetti rivolti sia ai bambini e alle bambine che vivono sul territorio italiano (Programmi Italia – Europa) che a quelli dei cosiddetti paesi in via di sviluppo (Programmi Internazionali). SCIT sviluppa progetti nei seguenti settori: educazione, protezione dall'abuso e sfruttamento, salute, risposta alle emergenze, sviluppo economico e sicurezza alimentare, diritti e partecipazione dei minori.

I progetti realizzati nel settore Educazione Inclusiva negli ultimi tre anni sono:

- Albania: "Educazione inclusiva per i bambini con disabilità in Albania"
- Kosovo: "Inclusione dei bambini con disabilità nella scuola dell'infanzia e primaria in Kosovo"
- Albania: "Inclusive Education for Children with Disability in Albania"
- Kosovo: "Realizing Rights for Children with Special Needs"
- Striscia di Gaza: "Caring for children with disabilities in Gaza"

La struttura interna è composta da sei Divisioni –Programmi Internazionali, Programmi Italia-Europa, Marketing & Comunicazione, Amministrazione e Finanza, Sviluppo Risorse e Organizzazione- che rispondono alle disposizioni del CEO.

La gestione dei progetti implementati da SCIT è demandata in primis al Capo Progetto, il quale, in accordo con il documento di progetto e in collaborazione con il Responsabile di Dipartimento, è incaricato della gestione tecnica e finanziaria dell'intervento. La qualità della gestione è assicurata da incontri periodici tra il Capo Progetto, il responsabile del dipartimento, il Coordinatore regionale ed il Grant Manager. Il CP è inoltre affiancato dal Dipartimento Amministrazione e Finanza, che provvede a fornire il servizio di verifica di conformità delle spese e ad aiutarlo nella gestione dei report finanziari. Il presente intervento coinvolgerà inoltre 1 Grant Manager ed 1 Coordinatore regionale per le missioni di monitoraggio.

Rete dei partner e Controparte locale

Max.6000 battute

9. Definire se si tratta di progetto di singola Ong o consortile, in tal caso descrivendo le modalità di coordinamento e di gestione.

Il presente progetto è proposto da ONG singola, Save The Children Italia Onlus.

10. Presentare i Partner dimostrandone le esperienze e facendo riferimento al team, ai profili, alle professionalità, ai metodi di lavoro e alle modalità di coordinamento previste per la gestione dell'iniziativa.

Save the Children International opera in Albania dal 1999, implementando programmi di educazione, sviluppo della prima infanzia, protezione e child rights governance. SCI ha avviato i primi progetti per la tutela dei bambini con BES nel 2000; tra il 2000 ed il 2004 ha sostenuto due centri di sviluppo e riabilitazione a Tirana e Librazhd. Dal 2006 implementa programmi di educazione inclusiva con le ONG albanesi MEDPAK e Help the Life a Tirana, Librazhd, Berat, Korca, Gjirokastra e Vlora. SCI parteciperà direttamente alla gestione ed all'implementazione del presente progetto, in quanto parte del Team di Gestione e dedicandovi parte dello staff (un Project Implementation Officer, un esperto M&V¹⁰, un Amministratore ed un autista).

11. Presentare la/e controparte/i locale/i (nome, indirizzo, altri recapiti, legale rappresentante, data di creazione, natura giuridica), nonché le sue/loro caratteristiche socio-organizzative e principali attività (struttura operativa, finalità sociali, rapporti con i beneficiari, collaborazione con altri enti e precedenti rapporti con la Ong).

Controparte locale: MEDPAK
Indirizzo Rr."Sh. Ishmi", Pll. 38 Shk. 1 Apt. 2, Tirana;
Mail: info@MEDPAK.org
Telefono:+355 4 2345028

¹⁰ Monitoraggio e valutazione

Registrata come ONG a Tirana, nel Marzo 2006;
Legale rappresentante: Zela Koka (Executive Director).
Sito: <http://www.MEDPAK.org>

MEDPAK è un'associazione di genitori di bambini disabili che ha iniziato le proprie attività a Librazhd nel 1996 e si è progressivamente sviluppata come ONG nazionale, intervenendo anche nelle località di Vlorë, Korçë, Elbasan, Peqini, Tirana, Shkodra, Malesia e Madhe, Dibra/Peshkopia, Gjirokastra e Burreli, grazie a gruppi operativi locali. Attualmente MEDPAK si avvale dell'esperienza tecnica di 5 dipendenti full time, 14 dipendenti part-time e 14 volontari. 1 Coordinatore di progetto, 7 operatori e 14 animatori, 1 Amministratore e molti genitori e volontari, verranno direttamente coinvolti nell'implementazione del presente progetto. MEDPAK mira alla costruzione di una società che rispetti le differenze ed implementi la Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità. L'associazione adotta le seguenti metodologie:

1. In coordinamento con associazioni locali di base e ONG, promuove l'adozione di norme e direttive ministeriali che favoriscano l'inclusione delle persone disabili
2. Supporta l'accesso ai servizi a supporto della disabilità, formando ed informando sulla normativa e le procedure vigenti
3. Organizza attività di sensibilizzazione sui diritti delle persone disabili

MEDPAK lavora nel campo dell'EI dal 2004, tramite progetti a Librazhdi, Korca, Vlorë e Gjirokastra. Dal 2012 ha esteso i suoi programmi anche a Elbasan, Durres, Burrel, Peshkopi, all'interno di un progetto di Save the Children, con cui collabora dal 2006. MEDPAK parteciperà direttamente alla gestione ed all'implementazione del presente progetto, in quanto parte del Team di Gestione e dedicandovi parte dello staff (un Coordinatore di Progetto, operatori, animatori, un Amministratore).

12. Descrivere modalità e livello di coinvolgimento dei partner e dei beneficiari nella identificazione e formulazione del progetto, definendo nel dettaglio il loro ruolo e le loro attività.

In fase di identificazione e formulazione del progetto, sono stati organizzati numerosi momenti di consultazione con la controparte locale, il MES, le Università di Korçë ed Elbasan, scuole primarie, esperti locali di EI, rappresentanti delle Direzioni Regionali e genitori di bambini disabili.

Ruoli e attività dei partner, coinvolgimento dei beneficiari:

MEDPAK

- identificazione dei bambini con disabilità e supporto alle famiglie per accedere alle procedure di certificazione ed ai servizi di supporto
- supporto alla formazione dei docenti e assistenza on-the job; sensibilizzazione dei genitori e delle comunità
- supporto per l'organizzazione dei tirocini nelle scuole target
- coordinamento, monitoraggio e supporto alle attività delle Direzioni Regionali e dei team PEI
- monitoraggio e raccolta dati sulla situazione scolastica dei bambini con BES, in affiancamento alle DR
- Partecipazione ai viaggi studio in Kosovo e in Italia
- Coordinamento delle attività sull'EI delle reti territoriali e delle scuole
- Supporto alla pubblicazione ed all'organizzazione della conferenza internazionale

SCI

- Coordinamento dei rapporti con il MES e il National Inspectorate for Pre-University Education, le Università di Elbasan e Korçë e le altre università del paese; attività di lobby
- affiancamento delle università target e del MES nello sviluppo del curriculum universitario sull' EI, dei moduli formativi per docenti in servizio e del loro accreditamento
- collaborazione con le università di Elbasan e Korçë per l'organizzazione dei training per insegnanti
- organizzazione della campagna nazionale di comunicazione

13. Elencare e presentare sinteticamente gli altri attori istituzionali rilevanti (pubblici o privati; locali, nazionali o internazionali) eventualmente coinvolti nella realizzazione del progetto.

Tra i principali attori istituzionali coinvolti nel presente progetto vi sono il Ministero dell'Educazione e delle Scienze, le Direzioni Regionali di Dibra, Durres, Elbasan, Korca, Vlorë, Gjirokastra e l'Ufficio Educativo di Burrel, l'Institute for Education Development (IED) – responsabile dello sviluppo dei curricula scolastici e della formazione dei docenti in servizio- il National Inspectorate of Pre-University Education (NIPU) – deputato al monitoraggio della qualità dei servizi forniti dalle istituzioni educative. Verranno inoltre coinvolte le municipalità (Dipartimento dei Servizi Sociali e Unità di Protezione dell'Infanzia) e le Direzioni Regionali di Salute Pubblica.

L'intervento verrà implementato in collaborazione con le Università di Korca e di Elbasan, che da oltre 20 anni formano i futuri insegnanti, psicologi e operatori sociali albanesi offrendo corsi di laurea concernenti l'educazione dell'infanzia e l'istruzione primaria (Facoltà di scienze dell'educazione), la matematica e la scienza (Facoltà di Scienze Naturali), la storia, la letteratura, le lingue straniere, la psicologia e le scienze sociali (Facoltà di Scienze Umane).

L'università di Bologna, in particolare la Facoltà di Scienza dell'Educazione, sarà un altro attore importante del progetto, posto che collaborerà attivamente all'inserimento dell'EI nella formazione dei docenti in servizio e dei futuri insegnanti albanesi.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Max.1500 battute

14. Descrivere la strategia prescelta per la realizzazione del progetto, definendo di conseguenza con chiarezza l'obiettivo generale e gli o l'obiettivo specifico del progetto.

Il progetto intende intervenire a livello istituzionale e comunitario per offrire un'istruzione di qualità ai bambini albanesi con bisogni educativi speciali. Si miglioreranno le condizioni di accesso alla scuola primaria e dell'infanzia in 6 regioni dell'Albania, si aumenterà la qualità dell'offerta formativa e si promuoverà la partecipazione comunitaria allo sviluppo della "scuola inclusiva". A livello istituzionale si coinvolgeranno le Direzioni Regionali, le Università, il Ministero dell'Educazione; a livello comunitario gli studenti, gli insegnanti, i genitori e la società civile, contribuendo così all'obiettivo generale "Promuovere l'educazione inclusiva dei bambini con bisogni educativi speciali in Albania a livello comunitario ed istituzionale, come previsto dalla Strategia Nazionale per le Persone con Disabilità e dalla normativa nazionale sull'istruzione pre-universitaria". In 28 scuole primarie e per l'infanzia si promuoverà l'educazione inclusiva a favore dei bambini con disabilità certificata e di coloro che presentano difficoltà di apprendimento raramente identificate. In tal modo si perseguirà il raggiungimento dell'obiettivo specifico "Contribuire all'inclusione dei bambini con disabilità e difficoltà di apprendimento in età scolare e pre-scolare in 6 regioni dell'Albania". Nello sviluppo dell'intervento si valorizzerà l'expertise maturata in Kosovo sull'adozione dell'Index for Inclusion e si favorirà lo scambio regionale ed internazionale di best practices.

4. BENEFICIARI / DESTINATARI

Max.2000 battute

15. Descrivere le caratteristiche (situazione sociale, economica e culturale; caratteristiche socio-organizzative; ecc.) e della composizione numerica (demografica, di genere, ecc.) del/i gruppo/i beneficiario/i (diretti e indiretti)

Il progetto coinvolgerà 14 scuole primarie e 14 scuole per l'infanzia nelle 7 municipalità di Vlora, Korca, Elbasani, Gjirocastra, Durrresi, Burrel e Dibra.

Beneficiari diretti

- Bambini con Bisogni Educativi Speciali: I bambini con BES iscritti nelle scuole pilota ad oggi sono 59 e si stima diventeranno 200 durante il progetto. Per bambini con BES s'intendono bambini con disabilità fisiche e con difficoltà di apprendimento.
- Insegnanti e direttori scolastici: 28 direttori e 210 insegnanti delle scuole pilota e speciali beneficeranno di training sulle metodologie didattiche inclusive
- Personale dei gruppi PEI : 28 gruppi responsabili dell'elaborazione del PEI, uno per scuola target (per un totale di 140 persone), verranno formati sull'EI e sulla progettazione del PEI.
- Personale delle Commissioni di Valutazione delle Direzioni Regionali: 7 Commissioni (per un totale di 55 partecipanti) costituite da: 1 rappresentante della sanità, 1 assistente sociale, 1 referente per la protezione dell'infanzia, un esperto di educazione, uno psicologo. La loro formazione verterà sul modello dell'ICF, sul PEI e sull'analisi dei bisogni educativi dei bambini con BES.
- Famiglie: 200 genitori di bambini con BES iscritti nelle scuole target, coinvolti nelle attività formative e di sensibilizzazione.
- Organizzazioni della comunità locale: 30 referenti di associazioni locali verranno coinvolti in ogni area d'intervento

Beneficiari indiretti

- 437 maestri delle scuole primarie e 50 delle scuole per l'infanzia condivideranno i contenuti della formazione con i colleghi che ne hanno beneficiato direttamente
- 141.647 bambini nelle scuole target riceveranno una migliore istruzione grazie allo sviluppo dell'EI.
- 9.650 studenti delle Facoltà di Educazione delle Università di Elbasan e Korca beneficeranno della revisione dei curricula universitari
- La popolazione raggiunta attraverso la campagna di comunicazione e le attività di sensibilizzazione sarà di circa 1.042.732 persone.

5. QUADRO LOGICO

Matrice

16. Compilare il quadro logico utilizzando la tabella “Quadro logico - Modello di riferimento e indicazioni per la sua formulazione”: con particolare attenzione alla presenza di indicatori oggettivamente verificabili che consentano un’adeguata valutazione dei risultati

MATRICE DEL QUADRO LOGICO¹¹:

	Logica d'intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Condizioni
Obiettivo Generale	Promuovere l'educazione inclusiva dei bambini con bisogni educativi speciali in Albania a livello comunitario ed istituzionale, come previsto dalla Strategia Nazionale per le Persone con Disabilità e dalla normativa nazionale sull'istruzione pre-universitaria	Entro la fine del progetto, il numero di bambini con bisogni educativi speciali ¹² (BES) iscritti nelle scuole primarie ordinarie incrementa del 20% in almeno 6 regioni dell'Albania Riduzione del tasso nazionale di abbandono scolastico ¹³ dei bambini con disabilità (BCD)	Statistiche e report ufficiali del Ministero dell'Educazione e delle Scienze (MES) Statistiche e report ufficiali delle Direzioni Regionali del MES Registri delle scuole target Rapporti diagnostici elaborati dalle Commissioni Sanitarie Database dei Servizi Sociali municipali Rapporti di valutazione dei bisogni educativi elaborati dalle Commissioni interne alle Direzioni Regionali (DR)	
Obiettivo Specifico	Contribuire all'inclusione dei bambini con disabilità ¹⁴ e difficoltà di apprendimento in età scolare e pre-scolare in 6 regioni dell'Albania	Il numero di bambini con disabilità e difficoltà di apprendimento che sono iscritti,	Registri delle scuole e target Rapporti delle Commissioni di	Dopo le elezioni amministrative del 2015, eventuali cambi ai vertici delle istituzioni locali non

¹¹ Per le modalità di compilazione della Matrice del Quadro logico consultare il “[Manuale operativo di monitoraggio e valutazione delle iniziative di Cooperazione allo sviluppo](http://ec.europa.eu/europeaid/multimedia/publications/documents/tools/europeaid_adm_pcm_guidelines_2004_en.pdf)”, disponibile sul sito web del Ministero degli Affari Esteri. Ed il Manuale “Project Cycle Guidelines”, disponibile sul sito web della DG DEVCO della Commissione europea http://ec.europa.eu/europeaid/multimedia/publications/documents/tools/europeaid_adm_pcm_guidelines_2004_en.pdf.

¹² Secondo l'OCSE, le tre categorie che identificano i Bisogni Educativi Speciali (BES) sono: a) disabilità (dovute a cause organiche), b) difficoltà (difficoltà comportamentali ed emotive e disturbi specifici dell'apprendimento), c) svantaggi (dovuti a situazioni problematiche socio-economiche e culturali). Nel testo quando si fa riferimento ai bambini con BES si includono sia i bambini disabili che quelli con difficoltà di apprendimento

¹³ Pari al 7%, secondo il rapporto del Ministero dell'Educazione e delle Scienze, “0 Drop-Out - Report 2011”

¹⁴ Art.1 CRDP: “Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri.”

		frequentano e progrediscono nelle scuole target aumenta da 59 a 200 entro la fine del progetto	valutazione interne alle DR del MES	incidono negativamente sull'operato delle Commissioni di valutazione (DR) e delle scuole a favore dell'inclusione Il Ministero dell'Educazione e delle Scienze mantiene il proprio impegno a favore dell'educazione inclusiva nelle scuole e nelle università oltre la durata del progetto
Risultati attesi	R1: Facilitato l'accesso alle scuole primarie e dell'infanzia per i bambini con disabilità e difficoltà di apprendimento in 6 regioni dell'Albania	Entro la fine del progetto, il numero di bambini con disabilità e difficoltà di apprendimento che terminano la scuola dell'infanzia e si iscrivono a quella primaria cresce del 50% nelle aree d'intervento Entro la fine del progetto il numero dei BCD che beneficiano del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ¹⁵ nelle scuole target cresce del 50%	Database dei servizi sociali municipali Dossier sui bambini con disabilità e difficoltà d'apprendimento elaborati dai team responsabili dei PEI nelle scuole target Registri delle scuole target	Le politiche di Educazione Inclusiva approvate dal MES sono implementate con efficacia dai professionisti del settore e dai decision makers locali Il coordinamento tra le Direzioni Regionali del MES, le istituzioni e le autorità sanitarie locali non è ostacolato dal turnover dello staff dovuto alle elezioni amministrative del 2015
	R2: Migliorata la qualità dell'Educazione Inclusiva nelle scuole primarie e dell'infanzia di 6 regioni dell'Albania	Entro la fine del progetto, il 60% dei bambini con BES inclusi nelle scuole target migliora i propri risultati scolastici grazie all'adozione di PEI Il numero di BCD e con difficoltà di apprendimento ripetenti è diminuito del 50% nelle scuole target entro la fine del progetto Entro la fine del progetto, il 70% degli studenti universitari e dei docenti in servizio coinvolti nelle attività formative di progetto, incrementa le proprie competenze ed applica metodologie	Pagelle scolastiche, PEI e dossier individuali Registri delle scuole target Pagelle scolastiche Lista degli studenti universitari che frequentano il nuovo curriculum di studi in EI; Risultati degli esami universitari sull'Educazione Inclusiva Rapporti di monitoraggio delle	I professionisti delle scuole target partecipano attivamente alla promozione dell'Educazione Inclusiva dei bambini con BES I professionisti delle scuole target comprendono il bisogno di rafforzare le proprie competenze, partecipano attivamente alle attività di formazione e riflettono cambiamenti positivi nelle metodologie didattiche adottate Il MES e le Università si impegnano a promuovere l'Educazione Inclusiva oltre la fine del

¹⁵ PEI: acronimo utilizzato per Piano Educativo Individualizzato

		d'insegnamento inclusive quali la peer education, l'apprendimento cooperativo, i gruppi di lavoro, i PEI	Direzioni Regionali del MES sulle competenze degli insegnanti in servizio Dossier dei BCD e difficoltà di apprendimento	progetto Le organizzazioni della comunità locale e le istituzioni locali riconoscono l'importanza del lavoro congiunto con le scuole per fornire un'Educazione Inclusiva ai BCD Le politiche inclusive sviluppate dalle scuole incorporano e riflettono gli input e i pareri dei genitori dei BCD e dei rappresentanti delle organizzazioni della comunità locale.
	R3: Comunità ed istituzioni locali sensibilizzate e disponibili a collaborare per sviluppare culture e pratiche inclusive nella scuola e nella società	La consapevolezza sul diritto all'istruzione dei BCD e con difficoltà di apprendimento è aumentata grazie ad una campagna di comunicazione che raggiunge almeno il 20% della popolazione albanese nelle aree d'intervento. Entro la fine del progetto, le scuole target prendono provvedimenti risolutivi in risposta ad almeno il 20% dei reclami ricevuti relativi a comportamenti discriminatori o alla mancanza di servizi inclusivi per i BCD	Foto-reportage degli eventi di sensibilizzazione. Liste di partecipazione agli eventi ed agli incontri di sensibilizzazione. Dati di ascolto delle radio che trasmettono gli spot della campagna di comunicazione del progetto Lettere di reclamo anonime lasciate nelle apposite cassette presenti nelle scuole target Registri delle scuole target	I genitori e i membri della comunità sono disponibili e motivati a partecipare alle formazioni ed agli incontri di sensibilizzazione e riflettono un cambiamento nelle loro attitudini non discriminando i BCD I media locali e nazionali prendono posizione a favore della non-discriminazione e dell'Educazione Inclusiva per i BCD La società civile locale e le istituzioni locali mostrano interesse per la tematica dell'Educazione Inclusiva e partecipano agli incontri ed agli eventi di sensibilizzazione
Attività	0. <u>Incontro di lancio del progetto</u> <u>Attività del Risultato 1</u> 1.1 Lavoro a stretto contatto con le comunità per identificare i BCD e con difficoltà di apprendimento 1.2 Supporto alla presa in carico dei BCD da parte delle Commissioni di Salute, dei Servizi Sociali e delle Commissioni di valutazione delle DR	Risorse: Risorse trasversali: <u>Staff di progetto:</u> 1 Capo progetto espatriato, 1 Coordinatore di progetto MEDPAK, 1 Project Implementation Officer SCI; 7 operatori sul campo e 14 Animatori MEDPAK; 1 Amministratore MEDPAK; 1 autista	Costi: <u>Staff di progetto:</u> 334.560€	I servizi sociali, gli insegnanti e le famiglie dei BCD cooperano con lo staff di progetto e facilitano l'identificazione di bambini con BES Le famiglie accolgono positivamente il lavoro

	<p>1.3 Formazione delle Commissioni di valutazione delle DR e dei team scolastici preposti ai PEI sull'analisi dei bisogni educativi dei bambini e sull'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati</p> <p>1.4 Formazione dei genitori dei BCD e con difficoltà di apprendimento per supportare lo sviluppo e l'educazione dei loro figli</p> <p>1.5 Fornire alle scuole target materiale didattico inclusivo per bambini con BES, in base ai loro PEI</p> <p>1.6 Rimozione delle barriere architettoniche nelle scuole target</p> <p>1.7 MEDPAK e gli specialisti delle DR elaborano procedure di monitoraggio sui progressi educativi dei bambini con BES e svolgono visite di monitoraggio nelle scuole target</p> <p><u>Attività del Risultato 2</u></p> <p><u>A. Formazione degli insegnanti in servizio</u></p> <p>2.1 Analisi dei bisogni formativi degli insegnanti in servizio in merito all'Educazione Inclusiva (EI)¹⁶ ed alle metodologie d'insegnamento per i bambini con BES nelle scuole target</p> <p>2.2 Esperti internazionali dell'Università di Bologna e professori delle Università di Korça ed Elbasan sviluppano un modulo formativo sull'EI per gli insegnanti in servizio</p> <p>2.3 Accreditemento ministeriale del modulo formativo per gli insegnanti in servizio</p> <p>2.4 Professori delle Università di Korça ed Elbasan svolgono sessioni formative sull'EI rivolte agli insegnanti e ai direttori delle scuole target e agli insegnanti e direttori delle scuole speciali presenti nelle aree d'intervento</p>	<p>SCI; 1 Amministratore SCI; 1 esperto in monitoraggio SCI; 1 Grant Manager e 1 Coordinatore regionale SCIT</p> <p><u>Viaggi e rimborsi per staff di progetto:</u> 8 voli Albania/Italia e assicurazione per staff SCIT, trasporti locali, carburante, assicurazione e mantenimento auto di progetto, rimborsi per missioni dello staff locale nelle aree d'intervento e di staff SCIT all'incontro iniziale di progetto</p> <p><u>Beni e spese di supporto per uffici di progetto:</u> 1 veicolo 4x4, 9 pc, 8 stabilizzatori ups, mobilio per gli uffici, 7 fotocopiatrici, 7 macchine fotografiche, 7 video proiettori; affitto uffici MEDPAK e SCI, cancelleria, utenze per gli uffici</p> <p><u>Intepretariato:</u> interprete albanese-italiano e albanese-kovaro per un totale di 35 gg</p> <p><u>Visibilità:</u> banner, t-shirt, cappellini, targhe istituzionali</p> <p>Attività 0. 1 sala, coffee break e pranzi per 30 persone, materiale informativo, cancelleria, trasporti, vitto e alloggio per 11 partecipanti locali</p> <p>1.1 e 1.2 operatori MEDPAK</p> <p>1.3 5 formazioni da 5 gg l'una in ogni località di progetto.1 formatore, 1 sala 25 Coffee break Materiale didattico</p>	<p><u>Viaggi e rimborsi per staff di progetto:</u> 30.906€</p> <p><u>Beni e spese di supporto per uffici di progetto:</u> 87.515€</p> <p><u>Interprete:</u> 3.850€</p> <p><u>Visibilità:</u> 21.900€</p> <p>0: 2000€</p> <p>1.3: 81.925€</p>	<p>di mediazione svolto dallo staff di progetto per la preparazione della documentazione richiesta dalle Commissioni di salute e dai Servizi Sociali</p> <p>Lo staff delle Commissioni di valutazione delle DR e i team PEI comprendono l'importanza di approfondire le proprie conoscenze in materia di EI e partecipano attivamente alle attività formative</p> <p>I genitori sono motivati ad approfondire tematiche che li facilitino nell'educazione dei propri figli</p> <p>Le scuole target accolgono favorevolmente il materiale didattico inclusivo e gli interventi di adeguamento strutturale</p> <p>Le DR collaborano attivamente con lo staff di progetto</p> <p>Le scuole target collaborano alla mappatura delle esigenze formative del proprio personale docente</p> <p>Gli Esperti di UNIBO e delle Università target collaborano efficacemente</p> <p>Gli insegnanti e i presidi coinvolti nella formazione sono interessati ad approfondire le proprie conoscenze in materia di EI e partecipano attivamente alla formazione</p>
--	--	---	--	---

¹⁶ EI: acronimo utilizzato nel testo per Educazione Inclusiva

	<p>2.5 Save the Children e l'ispettorato Nazionale di Educazione monitorano le attività degli insegnanti rispetto all'implementazione delle metodologie didattiche inclusive apprese durante la formazione (di cui all'attività 2.4)</p> <p>B. Formazione dei futuri insegnanti</p> <p>2.6 Esperti internazionali dell'Università di Bologna e rappresentanti delle Università di Elbasan e Korça analizzano e aggiornano i curricula universitari delle facoltà albanesi target includendo il tema dell'EI</p> <p>2.7 Organizzazione di meeting tra le Facoltà albanesi di Scienze dell'Educazione per condividere l'esperienza del progetto sull'introduzione dell'EI nei curricula universitari di Korça ed Elbasan</p> <p>2.8 Realizzazione di tirocini per gli studenti universitari nelle scuole target</p> <p>C- Indice per l'Inclusione</p> <p>2.9 Viaggio studio in Kosovo dei rappresentanti delle DR e dei direttori delle scuole target per conoscere un modello d'applicazione dell'Indice per l'Inclusione</p> <p>2.10 Formazione del personale delle scuole target sulle modalità di applicazione dell'Indice per l'Inclusione</p> <p>2.11 Facilitazione dell'autovalutazione delle scuole target in conformità all'Indice per l'Inclusione</p> <p>Attività del Risultato 3</p>	<p>1.4 Un training/anno: operatori di MEDPAK, 30 Coffee break, Materiale didattico, Sala</p> <p>1.5 Materiale didattico inclusivo x 3 anni x 28 scuole target</p> <p>1.6 Ingegnere x 4 mesi , Impresa costruttrice</p> <p>1.7 7 operatori MEDPAK</p> <p>2.1 1 Esperto locale per mappatura dei bisogni</p> <p>2.2 2 Voli A/R Italia-Albania, 2 esperti UNIBO, 2 esperti locali delle università target e un Interprete; Pubblicazione e stampa dei moduli formativi</p> <p>2.3 2 staff di progetto</p> <p>2.4 2 Esperti locali delle Università target, trasporto, vitto e alloggio x 2 esperti, 30 Coffee break, materiali didattici x 30</p> <p>2.5 staff di progetto e rappresentanti MES</p> <p>2.6 2 Esperti Internazionali Unibo e 2 Esperti università target: 2 Voli A/R Italia-Albania, Interprete</p> <p>2.7 5 meeting per 10 professori provenienti da diverse università albanesi, una sala messa a disposizione da Università target, Trasporti x 8 professori, Coffee Break, Materiali didattici</p> <p>2.8 scuole pilota,</p>	<p>1.4: 11.130€</p> <p>1.5: 42.000€</p> <p>1.6: 72.436€</p> <p>2.1: 1.665€</p> <p>2.2: 16.933</p> <p>2.4: 32.218€</p> <p>2.6: 11.066€</p> <p>2.7: 800€</p>	<p>Il MES è consapevole della necessità di accrescere le competenze dei docenti in servizio sul tema dell'EI ed è favorevole alla loro formazione</p> <p>Gli esperti di Bologna e quelli delle università albanesi target collaborano efficacemente</p> <p>Le facoltà di Scienze dell'Educazione coinvolte sono favorevoli ad aggiornare i propri curricula universitari</p> <p>Gli studenti universitari sono motivati a svolgere un tirocinio che gli permetta di approfondire il tema dell'EI</p> <p>L'utilità dell'Indice per l'inclusione è compresa ed apprezzata dalle DR e dallo staff delle scuole target</p> <p>La possibilità di implementare concretamente l'Indice per l'inclusione nella propria scuola motiva lo staff coinvolto alla preparazione di progetti di qualità</p>
--	---	--	--	--

	<p>3.1 Incontri di sensibilizzazione con i genitori di bambini con e senza disabilità sull'inclusione e i diritti dell'infanzia;</p> <p>3.2 Mappatura delle organizzazioni della società civile e delle istituzioni locali che si occupano di inclusione di bambini con BES in 5 aree di intervento</p> <p>3.3 Incontri tra le organizzazioni della società civile, le istituzioni locali e le scuole per condividere esperienze e risorse in supporto all'inclusione di bambini con BES</p> <p>3.4 Eventi di sensibilizzazione realizzati dalle scuole target per promuovere la "scuola inclusiva" nelle comunità di appartenenza (es. laboratori teatrali, eventi culturali, cine-forum)</p> <p>3.5 Viaggio studio in Italia dei rappresentanti del MES, delle Università e della società civile albanese per conoscere il sistema socio-educativo inclusivo della Regione Emilia Romagna</p> <p>3.6 Attività di lobbying verso il MES e le DR per l'inserimento di insegnanti di sostegno nelle scuole target</p> <p>3.7 Pubblicazione di materiale informativo sull'Educazione Inclusiva e distribuzione nelle scuole target durante gli eventi di sensibilizzazione</p> <p>3.8 Campagna di comunicazione nazionale sull'EI con la partecipazione attiva dei bambini (link con att. 3.4)</p> <p>3.9 Pubblicazione sulle "best practices" sviluppate dal progetto sul tema dell'EI</p> <p>3.10 Organizzazione di una conferenza internazionale per</p>	<p>staff MEDPAK</p> <p>2.9 Trasporto x 16 persone Albania-Kosovo; assicurazione medica; Vitto e alloggio x 16 pp per 5 giorni; interprete</p> <p>2.10 1 Esperto Kosovaro, Trasporto A/R Kosovo, 1 interprete per 7 giorni, Materiale didattico x 35, 1 sala, 35 Coffee Break, Vitto e alloggio x 35 partecipanti, Trasporto locale per 35 partecipanti</p> <p>2.11 operatori MEDPAK, finanziamento x progetti elaborati dalle 7 scuole pilota</p> <p>3.1 Materiale informativo, Operatori MEDPAK, 1 meeting/anno per 30 persone, Coffee break</p> <p>3.2 Operatori MEDPAK Materiale informativo, 1 meeting di capacity building per organizzazioni locali nel I anno (3 gg) e uno nel II anno (3 gg), coffe break, materiale didattico</p> <p>3.3 operatori di MEDPAK sala messa a disposizione dalla comunità locale</p> <p>3.4 Materiale per la realizzazione di eventi (3 all'anno in ogni località), 10 Film focalizzati sulla tematica della disabilità</p> <p>3.5 8 Voli Albania-Italia, 8 Assicurazione di viaggio, Vitto, alloggio e trasporti interni in Italia x 8</p>	<p>2.9: 3200€</p> <p>2.10: 16.185€</p> <p>2.11: 14.700€</p> <p>3.1: 3.150€</p> <p>3.2: 7000€</p> <p>3.4: 6450€</p> <p>3.5: 9.440€</p>	<p>I genitori sono interessati alle tematiche proposte e partecipano agli incontri</p> <p>La società civile e le istituzioni locali mostrano interesse per la tematica dell'Educazione Inclusiva e partecipano agli incontri ed agli eventi di sensibilizzazione</p> <p>I bambini e le scuole target sono disponibili a organizzare eventi che coinvolgono la comunità</p> <p>I rappresentanti del MES colgono con interesse la possibilità di conoscere direttamente esempi italiani di inclusione socio-educativa di gruppi vulnerabili</p> <p>Il MES si adopera per allocare risorse a favore dell'implementazione della normativa sull'istruzione pre-universitaria che prevede la contrattazione degli insegnanti di sostegno</p> <p>I mass media coinvolti garantiscono ampia diffusione ai messaggi inclusivi elaborati dalla campagna di comunicazione</p> <p>La presenza di esperti internazionali del mondo accademico e istituzionale alla conferenza finale</p>
--	---	--	--	---

	<p>favorire lo scambio di best practices sull'EI tra Albania, Kosovo e Italia</p>	<p>3.6 staff di progetto</p> <p>3.7 materiale informativo, editing, stampa</p> <p>3.8 Servizio subappaltato ad una società locale di comunicazione</p> <p>3.9 Ricercatore di Università albanese per 4 mesi, editing, stampa</p> <p>3.10 1 sala, Materiale informativo e di visibilità; cancelleria, Voli A/R Italia-Albania 2 esperti dell'UNIBO; Interprete e cuffie per traduzione simultanea; 3 Viaggi Kosovo-Albania: 3 esperti dal Kosovo, Vitto e Alloggio x 3 esperti Kosovari; Coffee break e pranzi per 100 persone invitate; Atti del convegno: 1000 copie Trasporto per partecipanti locali; lettere d'invito, 5 relatori di rilievo</p>	<p>3.7: 9000€</p> <p>3.8: 36.000€</p> <p>3.9: 13.200€</p> <p>3.10 : 7.295€</p>	<p>garantisce visibilità al progetto ed al tema dell'educazione inclusiva</p>
				<p>Precondizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La controparte locale è disposta a partecipare alle attività 2. Il MES dà sostegno istituzionale alla realizzazione delle attività 3. Nelle 7 località di intervento sono presenti associazioni locali ed istituzioni che possono essere coinvolte nel progetto 4. Le scuole target sono disponibili ed interessati a implementare le attività di progetto 5. La situazione sociale e politica consente il normale svolgimento del progetto

6. RISULTATI ATTESI E RELATIVE ATTIVITA'

Max.10.000 battute

17. Specificare ogni singolo risultato atteso e, immediatamente di seguito, il dettaglio delle singole attività considerate necessarie per raggiungerlo, specificando – quando necessario – il ruolo degli attori coinvolti (Ong, controparte, ecc.).

0. Incontro di lancio del progetto

Un meeting iniziale coinvolgerà tutti gli stakeholder del progetto, per sancirne l'avvio, condividere responsabilità e dare visibilità all'iniziativa.

R1. Facilitato l'accesso alle scuole primarie e dell'infanzia per i bambini con disabilità e difficoltà di apprendimento in 6 regioni dell'Albania

1.1 Lavoro a stretto contatto con le comunità per identificare i BCD¹⁷ e con difficoltà di apprendimento

Nelle 7 località di progetto, MEDPAK identificherà i bambini con BES, raccoglierà informazioni dai servizi sociali municipali, gli insegnanti e le famiglie, e creerà un data base aggiornato.

1.2 Supporto alla presa in carico dei BCD da parte delle Commissioni di Salute, dei Servizi Sociali e delle Commissioni di valutazione delle DR¹⁸

In base ai dati raccolti nell'att.1.1, MEDPAK supporterà le famiglie dei BCD nel realizzare le procedure burocratiche per 1) ricevere la certificazione medica 2) iscrivere il bambino nelle liste dei servizi sociali 3) includere il bambino a scuola.

1.3 Formazione delle Commissioni di valutazione delle DR e dei team scolastici preposti ai PEI sull'analisi dei bisogni educativi dei bambini e sull'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati

Un docente locale formerà i membri di 7 Commissioni di Valutazione e 28 gruppi scolastici responsabili del PEI, attraverso 5 sessioni formative di 5 giorni l'una per ogni località d'intervento. Tra i temi che i partecipanti affronteranno si ricordano: il modello ICF dell'OMS; fondamenti legislativi; analisi dei bisogni educativi; progetti d'inclusione scolastica; responsabilità del gruppo multidisciplinare; fondamenti metodologici del PEI; identificare i BES; metodologie didattiche inclusive. Le prime 3 sessioni si terranno nel primo anno, la 4° nel secondo, la 5° nel terzo.

1.4 Formazione per i genitori dei BCD e con difficoltà di apprendimento per supportare lo sviluppo e l'educazione dei loro figli

MEDPAK coinvolgerà 200 genitori in sessioni formative annuali di 3 giorni ciascuna sui temi dell'identificazione delle disabilità, l'inclusione sociale dei propri figli, il supporto educativo ai bambini con BES.

1.5 Fornire alle scuole e agli asili pilota materiale didattico inclusivo per bambini con bisogni educativi speciali, in base ai loro PEI

La fornitura di materiali didattici inclusivi, tra cui software, video, libri in braille, servirà a facilitare le condizioni di apprendimento dei bambini.

1.6 Rimozione delle barriere architettoniche nelle scuole e negli asili target

Un ingegnere valuterà l'accessibilità delle 28 scuole target; di conseguenza si realizzeranno interventi di adeguamento strutturale.

1.7 MEDPAK e gli specialisti delle DR elaborano procedure di monitoraggio sui progressi educativi dei bambini con BES e svolgono visite di monitoraggio nelle scuole target

MEDPAK svilupperà con le 7 commissioni di valutazione le procedure per monitorare i progressi dei bambini con BES, che verranno applicate nel corso delle visite alle scuole target.

R.2 Migliorata la qualità dell'Educazione Inclusiva nelle scuole primarie e dell'infanzia di 6 regioni dell'Albania

a) Formazione degli insegnanti in servizio

2.1 Analisi dei bisogni formativi degli insegnanti in servizio in merito all'Educazione Inclusiva (EI) ed alle metodologie d'insegnamento per i bambini con BES nelle scuole target

¹⁷ BCD: Bambini con disabilità

¹⁸ Direzioni regionali

Un'indagine nelle 28 scuole target rileverà i bisogni formativi degli insegnanti sul tema dell'EI, che saranno alla base dell'att.2.2.

2.2 Esperti internazionali dell'Università di Bologna e professori delle Università di Korça ed Elbasan sviluppano un modulo formativo sull'EI per gli insegnanti in servizio
Due esperti di Educazione Inclusiva di UNIBO¹⁹ affiancheranno le Università di Korça ed Elbasan nello sviluppo del modulo formativo sull'EI per gli insegnanti in servizio, che verrà poi pubblicato. Il lavoro coinvolgerà anche l'esperto di cui all'attività 2.1, che condividerà i risultati dell'assessment svolto.

2.3 Accreditemento ministeriale del modulo formativo per gli insegnanti in servizio
Si richiederà l'accreditemento del modulo formativo in modo che possa essere impiegato nella formazione istituzionale degli insegnanti albanesi.

2.4 Professori delle Università di Korça ed Elbasan svolgono sessioni formative sull'EI rivolte agli insegnanti e ai direttori delle scuole target e delle scuole speciali presenti nelle aree d'intervento
Gli esperti delle Università albanesi coinvolti nell'att. 2.2. realizzeranno 5 corsi di formazione di 3 giorni ciascuno in ogni località d'intervento sul modulo formativo elaborato. I primi 2 training si svolgeranno nel I anno di progetto, il 2° ed il 3° nel II anno, l'ultimo nel III anno.

2.5 Save the Children e l'ispettorato Nazionale di Educazione monitorano le attività degli insegnanti rispetto all'implementazione delle metodologie didattiche inclusive apprese durante la formazione (di cui all'att. 2.4) SCI e l'ispettorato Nazionale del MES monitoreranno l'applicazione dei contenuti trasmessi durante l'att. 2.4.

b) Formazione dei futuri insegnanti

2.6 Esperti internazionali dell'Università di Bologna e rappresentanti delle Università di Elbasan e Korça analizzano e aggiornano i curricula universitari delle facoltà albanesi target includendo il tema dell'EI
Gli esperti di UNIBO, insieme alle Università target, svilupperanno contenuti sull'educazione inclusiva da inserire nel curriculum accademico dedicato ai futuri insegnanti albanesi..

2.7 Organizzazione di meeting tra le Facoltà albanesi di Scienze dell'Educazione per condividere l'esperienza del progetto sull'introduzione dell'EI nei curricula universitari di Korça ed Elbasan
Docenti delle università albanesi s'incontreranno semestralmente per condividere lo stato d'avanzamento del nuovo curriculum universitario, al fine di avviare percorsi di sperimentazione simili. Gli esperti UNIBO parteciperanno a 3 meeting per favorire lo scambio internazionale di best practices.

2.8 Realizzazione di tirocini per gli studenti universitari nelle scuole target
Alcuni studenti delle università di Korça ed Elbasan svolgeranno il tirocinio nelle 28 scuole target per approfondire il tema dell'EI.

c) Indice per l'inclusione

2.9 Viaggio studio in Kosovo dei rappresentanti delle DR e dei direttori delle scuole target per conoscere un modello d'applicazione dell'Indice per l'Inclusione
7 presidi, 7 rappresentanti delle DR, un referente del MES, accompagnati da MEDPAK, viaggeranno in Kosovo (5 giorni) per conoscere un caso applicativo dell'Indice per l'inclusione.

2.10 Formazione del personale delle scuole target sulle modalità di applicazione dell'Indice per l'Inclusione
Un esperto kosovaro formerà sull'Indice per l'inclusione lo staff di 7 scuole primarie e 7 facilitatori MEDPAK. Contestualizzerà il tema alla realtà albanese e nei 5 giorni di training formerà sulla metodologia di autovalutazione, l'utilizzo dei questionari, la progettazione di interventi per migliorare il contesto scolastico nella prospettiva inclusiva.

2.11 Facilitazione dell'autovalutazione delle scuole target in conformità all'Indice per l'Inclusione
7 facilitatori MEDPAK coordineranno l'implementazione dell'Indice in 7 scuole primarie, supportandole nella stesura di progetti volti ad ottenere i fondi per realizzare attività a favore dei bambini con BES.

¹⁹ UNIBO: Università di Bologna

R.3 Comunità ed istituzioni locali sensibilizzate e disponibili a collaborare per sviluppare culture e pratiche inclusive nella scuola e nella società

3.1 Incontri di sensibilizzazione con i genitori di bambini con e senza disabilità sull'inclusione e i diritti dell'infanzia

MEDPAK organizzerà eventi annuali di sensibilizzazione per genitori. Si affronteranno i seguenti temi: diritti dell'infanzia, non-discriminazione, genitorialità positiva.

3.2 Mappatura delle organizzazioni della società civile e delle istituzioni locali che si occupano di inclusione di bambini con BES in 5 aree di intervento

MEDPAK mapperà le associazioni ed istituzioni locali che potrebbero supportare le scuole inclusive. I rappresentanti delle associazioni coinvolte verranno formati sui diritti dei disabili, i bambini con BES a rischio di esclusione, le metodologie di sensibilizzazione. Nelle località di Elbasan e Vlora si coinvolgeranno i tavoli di coordinamento tra municipalità e ONG avviati nel progetto SMILE.²⁰

3.3 Incontri tra le organizzazioni della società civile, le istituzioni locali e le scuole per condividere esperienze e risorse in supporto all'inclusione di bambini con BES

MEDPAK promuoverà la collaborazione tra le scuole pilota e i rappresentanti delle comunità locali, attraverso l'organizzazione di meeting periodici.

3.4 Eventi di sensibilizzazione realizzati dalle scuole target per promuovere la "scuola inclusiva" nelle comunità di appartenenza (es. laboratori teatrali, eventi culturali, cine-forum)

Lo staff e gli studenti delle scuole pilota realizzeranno eventi annuali aperti alla comunità per promuovere la scuola inclusiva. I bambini prepareranno i messaggi comunicativi utilizzati nelle att.3.7 e 3.8. MEDPAK coordinerà gli eventi e realizzerà 4 cineforum annuali sul tema della disabilità.

3.5 Viaggio studio in Italia dei rappresentanti del MES, delle Università e della società civile albanese per conoscere il sistema socio-educativo inclusivo della Regione Emilia Romagna

8 rappresentanti di SCI, del MES, del Ministero degli Affari sociali, di MEDPAK, delle università di Korça ed Elbasan e dell'Albanian Coalition For Disability visiteranno associazioni ed istituzioni della Regione Emilia Romagna che offrono servizi a favore dell'inclusione sociale dei più svantaggiati (tra cui i disabili).

3.6 Attività di lobbying verso il MES e le DR per l'inserimento di insegnanti di sostegno nelle scuole target

Durante incontri annuali tra i rappresentanti di SCI e del MES, si spingerà per l'inserimento di un insegnante di sostegno in ogni area di intervento.

3.7 Pubblicazione di materiale informativo sull'Educazione Inclusiva e distribuzione nelle scuole target durante gli eventi di sensibilizzazione

Pubblicazione di brochure, libretti informativi (versione child friendly) e poster che promuovono i diritti delle persone con disabilità.

3.8 Campagna di comunicazione nazionale sull'EI con la partecipazione attiva dei bambini (link con att. 3.4)

Un'agenzia di comunicazione si occuperà della produzione di spot televisivi e radiofonici che promuovano i diritti dei bambini con BES, anche attraverso i messaggi ideati dagli studenti delle scuole pilota (att.3.4). Si produrrà un documentario sull'esperienza di progetto.

3.9 Pubblicazione sulle "best practices" sviluppate dal progetto sul tema dell'EI

La pubblicazione sarà curata da un ricercatore universitario locale che evidenzierà i fondamenti teorici dell'EI e le buone pratiche sperimentate nel progetto.

3.10 Organizzazione di una conferenza internazionale per favorire lo scambio di best practices sull'EI tra Albania, Kosovo e Italia

Si condivideranno le esperienze di educazione inclusiva sviluppate a livello internazionale (Italia, Albania e Kosovo), i risultati del progetto e le prospettive future. Parteciperanno rappresentanti di: MES, DR, scuole pilota, Università, Ministero dell'Educazione kosovaro, Università di Pristina, Albania Coalition for Disability e reti locali comunitarie; ONG e donatori internazionali impegnati sul tema dell'inclusione, come la Cooperazione Italiana e l'UE.

²⁰ Finanziato dalla Cooperazione Italiana, RER, Regioni Marche e Puglia, concluso nel 2011.

7. ASPETTI METODOLOGICI

Max.2000 battute

18. Elencare e descrivere sinteticamente le principali metodologie (uso del microcredito, *capacity building*, ecc.) che verranno utilizzate per la gestione del progetto.

Tra le principali metodologie proposte vi è il capacity building degli attori chiave del sistema educativo albanese, che verrà coinvolto a tutti i livelli (pre-scolare, primario e universitario) in 6 regioni del paese. Nelle formazioni si promuoverà la partecipazione attiva e i contenuti saranno adattati ai bisogni formativi dei partecipanti. Tra gli argomenti trattati, rileva in particolar modo la progettazione dei Piani Educativi Individualizzati per i bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Tra le innovazioni metodologiche introdotte, si sottolinea l'applicazione dell' "Indice per l'Inclusione" che coinvolgerà la comunità scolastica nel processo di sviluppo della scuola inclusiva, attraverso interventi che favoriscano la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli studenti.

I risultati di progetto verranno condivisi con i diversi livelli del Ministero dell'Educazione (centrale – regionale e locale), in modo da implementare ed allo stesso tempo alimentare le politiche e le normative in atto e in fase di definizione; in questo senso si promuoverà un approccio bottom up- top down volto a promuovere un cambiamento di tutto il sistema educativo, attraverso l'introduzione di pratiche che favoriscano l'accesso e la permanenza di tutti i bambini nella scuola pubblica.

Si incentiverà la partecipazione delle istituzioni ed associazioni del territorio al processo di sviluppo della scuola inclusiva, attraverso l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione, tra cui un cineforum focalizzato sulle tematiche della disabilità. I bambini stessi parteciperanno in modo attivo a questo processo. Si promuoverà lo scambio internazionale di best practices tra l'Italia, il Kosovo e l'Albania, coinvolgendo nelle attività le rispettive università e realizzando visite studio.

8. CRONOGRAMMA

Schema/tabella

19. Rappresentare in un cronogramma (utilizzando la tabella di seguito riportata) i tempi e le fasi dello svolgimento realistico delle Attività, definite con le stesse denominazioni utilizzate in precedenza e raggruppate secondo i rispettivi Risultati attesi di riferimento.

20. Segnalare eventuali criticità e le azioni possibili per superarle (max. 3000 battute)

Durante l'implementazione dell'intervento si potrebbero manifestare le seguenti criticità, superabili attraverso opportune azioni strategiche:

1.Sostituzione per ragioni elettorali dei referenti ministeriali che hanno sostenuto la promozione di politiche educative inclusive.

Le elezioni politiche del prossimo giugno 2013 potrebbero causare la sostituzione dei principali interlocutori istituzionali favorevoli alla promozione dell'educazione inclusiva nel Paese. Questa eventualità non dovrebbe condizionare eccessivamente l'implementazione del progetto, che si focalizza soprattutto a livello locale, attraverso il coinvolgimento delle scuole, molto meno soggette al turnover elettorale. Lo staff di gestione di progetto si attiverà comunque per creare nuove relazioni a livello ministeriale e rafforzare la collaborazione con le scuole pilota, in modo da creare le condizioni per lo sviluppo delle pratiche educative inclusive dal "basso", affinché influenzino positivamente le politiche dei nuovi rappresentanti.

2. Resistenza al processo di sviluppo dell'educazione inclusiva da parte delle scuole speciali.

La prospettiva dell'inclusione dei bambini con BES all'interno delle scuole regolari spesso suscita negli insegnanti e direttori delle scuole speciali un atteggiamento di resistenza al cambiamento:essi temono infatti che il passaggio ad un sistema educativo inclusivo implichi la chiusura delle scuole speciali e la perdita del loro lavoro. La presente proposta progettuale prevede di coinvolgere lo staff delle scuole speciali nelle attività formative insieme agli insegnanti e ai direttori delle scuole regolari: in questo modo si favorirà una maggiore consapevolezza sull'importanza del loro ruolo nel processo di transizione dei bambini con BES dalle scuole speciali a quelle regolari; inoltre, durante la formazione, si metterà in luce come le competenze specifiche e le esperienze professionali degli insegnanti delle scuole speciali costituiscano una risorsa per lo sviluppo scolastico inclusivo albanese.

3. Possibili difficoltà del Ministero dell'Educazione di mettere a disposizione delle scuole pilota gli insegnanti di sostegno.

Nonostante la figura dell'insegnante di sostegno sia prevista dalla nuova legge sull'istruzione pre-universitaria e nonostante nell'ambito del progetto si eserciterà un'azione di lobby nei confronti del Ministero dell'Educazione per assumere un numero minimo di insegnanti di sostegno nelle scuole pilota, non è garantito che il MES abbia le risorse finanziarie necessarie a contrattare queste figure dall'inizio dell'intervento. Si cercherà di superare questa criticità formando tutte le figure chiave del sistema educativo sulle metodologie didattiche inclusive, affinché si garantisca comunque l'inclusione dei bambini con BES nelle scuole pilota in attesa dell'integrazione degli insegnanti di sostegno a supporto delle altre figure educative.

Cronogramma - Modello di riferimento per la sua formulazione

Attività	Mesi														Attori istituzionali coinvolti						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13-15 Q1	16-18 Q2	19-21 Q3	22-24 Q4	25-27 Q1	28-30 Q2	31-33 Q3	34-36 Q4	
Attività preparatorie e iniziali																					
Incontro iniziale di progetto	■																				SCIT, SCI, MEDPAK, MES, 2 Università con Facoltà di Educazione, 7 commissioni di valutazione delle DR, direttori ed insegnanti delle scuole pilota, Albanian Coalition for Disability and Development, Cooperazione Italiana e Ong Italiane che lavorano in Albania, rappresentanti del Friuli Venezia Giulia
Accordo con le controparti locali	■																				SCIT, MEDPAK,
Costituzione di un comitato di gestione del progetto	■																				SCIT, MEDPAK; SCI
Affitto ufficio e acquisto piccole attrezzature		■	■	■	■																Comitato di gestione del progetto
Contrattazione del personale locale		■	■	■	■																Comitato di gestione del progetto
Acquisto veicoli e altre attrezzature di uso generale	■																				Comitato di gestione del progetto
Negoziare e firma degli accordi operativi con gli altri attori coinvolti		■	■	■	■																Comitato di gestione del progetto, 7 commissioni di valutazione delle DR, Università di Korça, Elbasan e Bologna
Comporre il team di esperti internazionali dell'Università di Bologna, esperti locali di EI e professori di 2 Università localizzate nelle aree di progetto. Definire i loro TdR e firmare l'accordo di servizio. Il team sarà coinvolto nelle att.2.2. e 2.6 per: - Sviluppare un modulo formativo per gli insegnanti in servizio sull'EI per i BCD - Analisi e aggiornamento dei curricula universitari per la preparazione di insegnanti delle università di Elbasan e Korça		■	■	■	■																SCIT, SCI, Università di Bologna, Elbasan, Korça
Meeting periodici con gli stakeholders del progetto per condividere i progressi del progetto, gli apprendimenti e i risultati		■	■	■	■																
Risultato atteso 1: Facilitato l'accesso alle scuole primarie e dell'infanzia per i bambini con disabilità e difficoltà di apprendimento in 6 regioni dell'Albania																					

																				valutazione delle DR .La programmazione di questa attività dipende dalla 1.3
a Realizzazione di meeting tra lo staff di MEDPAK e le Commissioni DR per progettare le procedure di monitoraggio																				Staff di MEDPAK e 7 commissioni di valutazione delle DR
b Realizzazione delle visite di monitoraggio																				Staff di MEDPAK e 7 commissioni di valutazione delle DR
Risultato atteso 2: Migliorata la qualità dell'Educazione Inclusiva nelle scuole primarie e dell'infanzia di 6 regioni dell'Albania																				
A. Formazione degli insegnanti in servizio																				
Attività 2.1. Analisi dei bisogni formativi degli insegnanti in servizio in merito all'Educazione Inclusiva (EI) ed alle metodologie d'insegnamento per i bambini con BES nelle scuole target																				Comitato di gestione del progetto, Staff SCI , MES, scuole target
a Coordinamento con il MES per organizzare ed implementare uno studio nelle scuole primarie e per l'infanzia di progetto per valutare i bisogni formativi degli insegnanti																				SCI, MES, esperto locale
b Implementare lo studio e identificare i bisogni formativi degli insegnanti riguardo all'EI per i BCD																				SCI, esperto locale , scuole primarie e per l'infanzia del progetto
Attività 2.2. Esperti internazionali dell'Università di Bologna e professori delle Università di Korça e Elbasan sviluppano un modulo formativo per gli insegnanti in servizio																				Comitato di gestione del progetto, SCIT/ professori dell'Università di Bologna, esperto locale e professori delle Università albanesi
a Missione esperti dell'Università di Bologna (UNIBO)																				esperti dell'Università di Bologna (UNIBO)
b Sviluppare un modulo formativo per gli insegnanti sull'EI per i BCD																				SCI, esperti delle Università di Bologna, Elbasan, Korça
c Pubblicare i moduli formativi sviluppati																				Comitato di gestione del progetto, SCI
Attività 2.3. Accredito ministeriale del modulo formativo per gli insegnanti in servizio																				Comitato di gestione del progetto , SCI
a Preparare la documentazione necessaria per ricevere l'accreditamento Ministeriale dei moduli formativi sviluppati																				SCI
b Incontri di lobby con il MES per assicurare il buon esito del processo di accredito dei moduli proposti																				Comitato di gestione del progetto , SCI, MES
Attività 2.4 Professori delle Università di Korça e Elbasan svolgono sessioni formative sull'EI rivolte agli insegnanti e ai direttori delle scuole target e agli insegnanti e direttori delle scuole speciali presenti nelle aree d'intervento																				Comitato di gestione del progetto, SCI, università albanesi, scuole target primarie e per l'infanzia scuole speciali
a. Predisporre i Termini di riferimento per il training e firma degli accordi contrattuali con i formatori																				SCI
b Affitto dei locali per la formazione																				Comitato di gestione del progetto
c. Organizzare ed implementare la formazione per gli insegnanti nelle aree di intervento																				SCI e esperti universitari locali
Attività 2.5 Save the Children e l'ispettorato Nazionale di Educazione monitorano le																				Comitato di gestione del

Attività ricorrenti e conclusive																	
Elaborazione del Piano Operativo Generale e del Piano Operativo Annuale																	Comitato di gestione del progetto
Missioni M&E dall'Italia																	SCIT
Elaborazione dei rapporti dei M&E																	SCIT, Comitato di gestione del progetto
Rapporto intermedio e finale																	Comitato di gestione del progetto
Passaggio di consegne con il partner locale																	Comitato di gestione del progetto
Valutazione finale																	Comitato di gestione del progetto
Accordo sul Passaggio di consegne finale e chiusura del progetto																	Comitato di gestione del progetto

9. MONITORAGGI E VERIFICHE

Max.2000 battute

21. Definire le caratteristiche del piano di monitoraggio, del relativo reporting e delle altre eventuali azioni necessarie per monitorare il progetto in corso d'opera ed assumere le iniziative correttive considerate utili.

Il Monitoraggio del progetto si svilupperà attraverso la valutazione degli indicatori relativi all'obiettivo specifico ed ai risultati descritti nel quadro logico. SCIT svolgerà complessivamente tre missioni di monitoraggio: una termine del primo anno, in cui si monitorerà l'avvio delle attività; una a conclusione del 2° e l'ultima a fine progetto, quando si valuterà lo sviluppo complessivo dell'intervento. Ogni 6 mesi lo staff di progetto produrrà report intermedi che documenteranno l'avanzamento delle attività ed eventuali criticità da affrontare. Insieme ai partner locali si costruiranno strumenti per la misurazione e l'aggiornamento degli indicatori. I dati raccolti attraverso l'implementazione delle attività saranno funzionali al monitoraggio del raggiungimento dei risultati. I dossier dei bambini inclusi attraverso il progetto, i loro PEI, i dati relativi alle loro famiglie e la pubblicazione finale, costituiranno materiale importante per valutare l'andamento del progetto. In particolare l'attività 2.5, che prevede un monitoraggio da parte di SC e l'Ispettorato del MES sull'applicazione delle metodologie apprese dagli insegnanti target, sarà utile per monitorare l'impatto delle formazioni sulla qualità della didattica verso i bambini con BES.

22. Indicare inoltre se s'intende realizzare una valutazione finale (esterna o interna).

A termine del progetto si commissionerà una valutazione esterna, che verrà presentata al donatore sotto forma di relazione. Il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti si valuterà attraverso: la misurazione degli indicatori inseriti nel quadro logico; la realizzazione di focus group ed interviste rivolti ai beneficiari ed agli stakeholders; i report prodotti durante l'implementazione dell'intervento. Si evidenzieranno i punti di forza e di debolezza dell'azione cercando di identificare le buone pratiche sviluppate e le lezioni apprese. I contenuti della valutazione saranno condivisi con i principali interlocutori di progetto, quali il MES e la controparte locale.

10. SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

Max.4000 battute

Fornire elementi informativi, sintetici e chiaramente distinti, per ciascuno dei temi specificati di seguito:

23. Impatto tangibile del progetto sui beneficiari ed attendibilità delle informazioni

Il progetto assicurerà l'aumento del numero di bambini con BES iscritti, il miglioramento dei loro risultati scolastici e la diminuzione del numero di abbandoni e ripetenze, l'acquisizione di specifiche competenze in EI da parte dello staff scolastico in 28 scuole primarie e dell'infanzia. Si promuoverà inoltre la diminuzione dei bambini con disabilità esclusi dai servizi sociali ed educativi e si rafforzerà la preparazione dei docenti delle scuole speciali e degli studenti universitari di scienze dell'educazione. Tali risultati saranno verificabili attraverso: statistiche e rapporti del MES e delle Direzioni Regionali, registri scolastici delle scuole target, rapporti diagnostici delle Commissioni Sanitarie, database dei Servizi Sociali locali, dossier dei bambini con BES, rapporti di monitoraggio realizzati dal MES sulla qualità del lavoro degli insegnanti formati.

24. Presenza di effetti moltiplicatori e possibilità di continuazione/replicabilità dell'iniziativa

Le esperienze pilota sviluppate nelle 28 scuole target e in 2 università saranno facilmente replicabili in altri contesti educativi, anche grazie ai numerosi momenti di condivisione di best practices previste dal progetto; il coinvolgimento diretto delle istituzioni educative a tutti i livelli (scuole,DR,MES) incentiverà infatti la diffusione del modello inclusivo, innescando un processo virtuoso che coinvolgerà progressivamente tutto il sistema scolastico albanese. Attraverso l'inserimento dell'EI nei curricula universitari, si assicurerà l'adozione di metodologie didattiche inclusive da parte dei futuri insegnanti. Le attività di sensibilizzazione e comunicazione daranno maggiore visibilità alla scuola inclusiva, creando un terreno favorevole a nuove forme di collaborazione territoriale. L'interesse del MES per il tema dell'EI e la riforma normativa in atto sull'inclusione scolastica pongono le condizioni per la continuazione della presente iniziativa.

25. Sostenibilità dei risultati a livello finanziario (modalità di finanziamento delle attività alla conclusione del progetto); istituzionale (sostegno alle attività e ownership dei risultati); politico (se

pertinente, impatto sul quadro legislativo); ambientale (se pertinente).

L'abbattimento delle barriere architettoniche, la fornitura di materiale didattico inclusivo e la formazione sull'EI dello staff scolastico garantiranno la sostenibilità dei risultati anche a termine del progetto. L'intervento rafforzerà il coordinamento e le capacità di tutti gli attori chiave, facendo sì che essi siano in grado di riproporre le attività di progetto in futuro senza bisogno di risorse aggiuntive. La distribuzione dei training nelle 3 annualità garantirà la formazione anche di eventuale nuovo staff post elezioni amministrative del 2015. Le scuole acquisiranno inoltre capacità di progettazione, utili per accedere ad altri donatori. Verrà svolta un'azione di lobby per motivare la presa in carico da parte delle istituzioni locali e nazionali della gestione e del mantenimento dei risultati ottenuti. A livello politico la presente proposta favorirà una più rapida implementazione della Legge sull'Istruzione Pre-universitaria e della Strategia Nazionale per le Persone Disabili.

26. Descrivere gli interventi di comunicazione all'interno del progetto; verso i destinatari (ownership); e verso l'esterno (donatori e opinione pubblica).

Materiale informativo verrà distribuito durante gli incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori ed alla comunità locale. Si realizzeranno eventi ricreativi che interpreteranno attraverso diversi linguaggi comunicativi le tematiche legate all'EI e all'importanza della partecipazione comunitaria nello sviluppo della scuola inclusiva. Si produrrà un documentario per le emittenti televisive locali, che racconterà l'esperienza del progetto e i progressi ottenuti. Si realizzeranno spot radiofonici interpretati dagli stessi bambini delle scuole target, che verranno trasmessi dalle emittenti locali. Si realizzerà uno spot televisivo che andrà in onda su emittenti locali e nazionali in cui si comunicherà all'opinione pubblica l'importanza di creare una società più inclusiva e una scuola in grado di accogliere i bambini più vulnerabili. Il meeting iniziale di lancio del progetto, la conferenza finale e la pubblicazione sulle buone pratiche sviluppate assicureranno la visibilità del donatore su scala nazionale ed internazionale. Tutto il materiale pubblicato riporterà il logo del donatore.

11. RISORSE UMANE, FISICHE E FINANZIARIE

Max.6000 battute

27. Per ogni attività indicata nel Quadro Logico, presentare le risorse umane, fisiche e finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività del progetto.

Attività

0: 1 sala, coffee break e pranzi per 30 persone, materiale informativo e di visibilità, cancelleria, trasporti, vitto e alloggio per 11 partecipanti locali;

costo: 2000€

1.1 e 1.2: operatori MEDPAK

1.3: 5 formazioni da 5 gg l'una in ogni località di progetto. 1 formatore, 1 sala, 25 Coffee break, materiale didattico

Costo: 81.925€

1.4: Un training/anno: operatori MEDPAK, 30 Coffee break, materiale didattico, sala

Costo: 11.130€

1.5: Materiale didattico inclusivo x 3 anni x 28 scuole target;

costo: 42.00€

1.6: Ingegnere x 4 mesi, appalto dei lavori ad un'impresa costruttrice

Costo: 72.436€

1.7: 7 operatori MEDPAK

2.1: 1 Esperto locale per mappatura dei bisogni

Costo: 1.665€

2.2: 2 Voli A/R Italia-Albania, 2 esperti UNIBO, 2 esperti locali delle università target e un Interprete;

Pubblicazione e stampa dei moduli formativi

16.933€

2.3: staff di progetto

2.4: 2 Esperti locali delle Università target, trasporto, vitto e alloggio x 2 esperti, 30 Coffee break, materiali didattici x 30

Costo: 32.218€

2.5: staff di progetto e rappresentanti MES

2.6: 2 Esperti Internazionali Unibo e 2 Esperti università target: 2 Voli A/R Italia-Albania, Interprete

Costo: 11.066€

2.7: 5 meeting per 10 professori provenienti da diverse università albanesi, una sala messa a disposizione da Università target, trasporti x 8 professori, Coffee Break, Materiali didattici

Costo: 800€

2.8: staff MEDPAK, classi delle scuola pilota

2.9 Trasporto x 16 persone Albania-Kosovo; assicurazione medica; vitto e alloggio x 16 pp per 5 giorni; interprete

Costo: 3.200€

2.10: 1 Esperto Kosovaro, Trasporto A/R Kosovo, 1 interprete, Materiale didattico x 35, 1 sala, 35 Coffee Break, Vitto e alloggio x 35 partecipanti, Trasporto locale per 35 partecipanti

Costo: 16.185€

2.11: operatori MEDPAK, finanziamento x progetti elaborati dalle 7 scuole pilota

Costo: 14.700€

3.1: Materiale informativo, operatori MEDPAK, 1 meeting/anno per 30 persone, Coffee break

Costo: 3.150€

3.2 Operatori MEDPAK, Materiale informativo, 6 gg di capacity building per organizzazioni locali, coffe break, materiale didattico

Costo: 7000€

3.3: operatori MEDPAK, sala messa a disposizione dalla comunità locale

3.4: Materiale per la realizzazione di eventi (3 all'anno in ogni località), 10 Film focalizzati sulla tematica della disabilità

Costo: 6.450€

3.5 : 8 Voli Albania-Italia, 8 Assicurazione di viaggio, Vitto, alloggio e trasporti interni in Italia x 8

Costo: 9.440€

3.6: staff di progetto

3.7: materiale informativo, editing, stampa

Costo: 9000€

3.8: Servizio subappaltato ad una società locale di comunicazione

Costo: 36.000€

3.9: Ricercatore universitario per 4 mesi, editing, stampa

Costo: 13.200€

3.10: 1 sala, materiale informativo e di visibilità; cancelleria, Voli A/R Italia-Albania per 2 esperti UNIBO; Interprete e cuffie per traduzione simultanea; Viaggi Kosovo-Albania per 3 esperti, Vitto e Alloggio x 3 esperti kosovari; Coffee break e pranzi per 100 persone invitate; Atti del convegno: 1000 copie
Trasporto per partecipanti locali; lettere d'invito, 5 relatori di rilievo

Costo: 7.295€

Per le risorse trasversali ed i relativi costi, si veda il Quadro Logico.

28. Specificare la qualifica, il ruolo e le funzioni del personale previsto (espatriato e locale), precisando la durata dell'incarico.

-Un capo progetto espatriato per 36 mesi: coordinamento del Team di Gestione di progetto

-Un Coordinatore Progetto MEDPAK (Controparte locale) al 100% per 36 mesi: gestione del progetto e implementazione attività

-Un Project Implementation Officer SCI al per 36 mesi: gestione del progetto e implementazione attività

-7 Operatori sul campo MEDPAK per 36 mesi: implementazione attività

-2 Animatori MEDPAK per le 7 località di progetto x 36 mesi al 15%: implementazione attività

-1 Amministratore MEDPAK per 36 mesi: controllo delle spese di progetto e rendicontazione

-1 Amministratore SCI al 60% per 36 mesi: controllo delle spese di progetto e rendicontazione

-Un Grant Manager (espatriato) di SCIT per 15 gg di missione di monitoraggio

-Un Coordinatore Regionale (espatriato) di SCIT per 15 gg di missione di monitoraggio

-1 Esperto in monitoraggio e valutazione SCI al 10% per 36 mesi: monitoraggio stato di avanzamento delle attività

-Un autista SCI al 20 % per 36 mesi

-1 Formatore per 8,5 mesi per sviluppare le competenze delle DR e dei team scolastici sui PEI (att.1.3)

-Due Esperti Educazione Inclusiva dell'Università di Bologna: 3 missioni da 6 gg per sviluppo moduli formativi per docenti in servizio, analisi ed aggiornamento dei curricula universitari + 1 missione da 2 gg per partecipazione a conferenza finale; Totale 20 gg a persona; (att. 2.2, 2.6, 3.10)

-Un Esperto sull'Indice per l'Inclusione (espatriato, dal Kosovo): 7 gg di missione per adattare l'Index al contesto albanese e formare lo staff delle scuole target (att.2.10)

-1 Ingegnere civile per 4 mesi per valutazione delle barriere architettoniche presenti nelle scuole target e direzione dei lavori strutturali necessari alla loro abolizione (att.1.6)

-1 Esperto locale per mappatura bisogni formativi dei docenti in servizio per 15 gg (att.2.1, 2.2)

- 2 Esperti Locali (Università di Elbasan e Korça) per 6 mesi per sviluppare i moduli formativi per i docenti in servizio (att.2.2), formare sugli stessi moduli i docenti e i presidi delle scuole target (att.2.4) e aggiornare i

curricula universitari con l'introduzione dell'EI (att.2.6)

-1 Ricercatore universitario per 4 mesi per sviluppare la pubblicazione di promozione e divulgazione dell'esperienza di progetto (att. 3.9)

29. Specificare il metodo di calcolo utilizzato per il lavoro benevolo e gli altri dei apporti conferiti in valore. Utilizzare come riferimento i "Costi ammessi" specificati nella apposita Sezione

La voce di costo 1.5.1.5 "Animatori 2 pax per 7 località" è stata inserita come apporto valorizzato della controparte locale. L'importo è stato calcolato basandosi sui prezzi medi del mercato locale considerando 200 €/mese, ma caricando sul budget di progetto solo il 15% del compenso mensile.

La voce di costo 3.2.3.1 "Ufficio MEDPAK" è stata inserita come apporto valorizzato della controparte locale. L'importo è stato calcolato basandosi sui prezzi medi del mercato locale considerando 350 €/mese, ma caricando sul budget di progetto solo 300€/mese.

12. PIANO FINANZIARIO

Max.8000 battute + Tabella

**Presentare la stima dei costi voce per voce, e con dettaglio dei costi unitari.
Compilare il modello in Allegato**

1. Risorse Umane:

- Un capo progetto al 100% x 36 mesi x 2500€/mese
- Due Esperti Educazione Inclusiva (UNIBO) per 3 missioni/6 gg + 1 missione/2 giorni per partecipazione conferenza finale; Totale 20 gg a persona; Compenso: 400€ giorno/persona
- Un Esperto sull'Indice per l'Inclusione: 7 gg di missione/300 € al giorno
- Un Grant Manager di SCIT per 15 gg di missione di monitoraggio/100 € al giorno
- Un Coordinatore Regionale di SCIT per 15 gg di missione di monitoraggio/100 € al giorno
- Un Project Implementation Officer SCI al 100% per 36 mesi a 1300 €/mese
- Un autista SCI al 20% per 36 mesi a 160€/mese
- Un Coordinatore Progetto MEDPAK(Controparte locale) al 100% per 36 mesi a 1000 €/mese
- 7 Operatori sul campo MEDPAK al 100% per 36 mesi a 400€/mese/persona
- 2 Animatori MEDPAK per le 7 località di progetto x 36 mesi al 15%, per 30€/mese/persona. Apporto valorizzato della controparte locale.
- 1 Amministratore SCI al 60% per 36 mesi a 600€/mese
- 1 Amministratore MEDPAK al 100% per 36 mesi a 300€/mese
- 1 Ingegnere civile al 100% per 4 mesi a 1500€/mese
- 1 Esperto locale per mappatura bisogni formativi dei docenti in servizio per 15 gg a 111€/giorno
- 2 Esperti Locali (Università di Elbasan e Korça) per 6 mesi a 2200€/mese
- 1 Esperto in monitoraggio e valutazione SCI al 100% per 36 mesi a 130/mese
- 1 Ricercatore universitario per sviluppo della pubblicazione di promozione e divulgazione dell'esperienza di progetto per 4 mesi a 1300€/mese
- 1 Formatore (att.1.3) per 8,5 mesi a 1350€/mese

2 Viaggi e Rimborsi

- 8 voli Italia/Albania A/R per Esperti Educazione Inclusiva UNIBO per 400€/volo (per 3 missioni/6 gg + 1missione/2 gg per partecipazione alla conferenza finale/a persona)
- 8 voli Italia/Albania A/R per Grant Manager, Coordinatore Regionale e Focal Point SCIT a 400€/volo
- 4 viaggi in bus Kosovo/Albania A/R per Esperti (Esperto Indice Inclusione e 3 partecipanti alla conferenza finale) a 60€/viaggio
- 8 voli Albania/Italia A/R per partecipanti al viaggio studio a 400€/volo
- 16 viaggi in bus Albania/Kosovo per partecipanti viaggio studio a 70€/viaggio
- Trasporti locali (bus,taxi etc) per attività 2.7, Incontro di lancio del progetto e conferenza finale: 141 viaggi a 10€/viaggio
- Assicurazione per viaggi studio in Italia e in Kosovo per 24 partecipanti a 30€/partecipante
- Assicurazione per staff SCIT per 8 viaggi in Albania a 112€/persona
- Vitto e alloggio per 12 gg di missione nelle località di progetto dell'Esperto Monitoraggio e Valutazione SCI a 50€/giorno
- Vitto e alloggio per 36 gg di missione nelle località di progetto per il Coordinatore di Progetto MEDPAK a 50€/giorno
- Vitto e alloggio per 8 partecipanti al viaggio studio in Italia di 5 giorni a 750€/partecipante

- Vitto e alloggio per 16 partecipanti al viaggio studio in Kosovo di 5 giorni a 100€/partecipante
- Vitto e alloggio per 2 giorni in Albania (Incontro di lancio del progetto+conferenza finale) del Focal Point SCIT a 100€/giorno
- Vitto e alloggio per 11 partecipanti a incontro di lancio del progetto provenienti da varie regioni dell'Albania a 80€/giorno
- Vitto e alloggio per 3 partecipanti alla conferenza finale provenienti dal Kosovo a 70€/partecipante

3 Terreni, opere, attrezzature, forniture

- 1 servizio per adeguamento strutturale delle scuole target (ditta di costruzioni) a 66.436€/servizio
- 9 computer a 500€/pezzo per staff di progetto
- 8 stabilizzatori UPS per staff di progetto a 105€/pezzo
- Mobili uffici di progetto a 1.915€ complessivi (sedie, scrivanie, librerie, etc)
- 7 fotocopiatrici/stampanti per staff di progetto a 450€/pezzo
- 7 fotocamere per staff di progetto a 150€/pezzo
- 7 video proiettori per staff di progetto a 200€/pezzo
- Acquisto di 1 veicolo 4X4 a 25.000€/veicolo
- 84 kit di materiale didattico inclusivo per le 28 scuole di progetto a 500€/kit
- Cancelleria e materiale di consumo ufficio MEDPAK per 36 mesi a 200€/mese
- Cancelleria e materiale di consumo ufficio SCI per 36 mesi a 150€/mese
- Un ufficio MEDPAK a Tirana per 36 mesi a 300€/mese. Apporto valorizzato della controparte locale
- Un ufficio SCI per 36 mesi a 350€/mese
- Internet e telefono ufficio MEDPAK per 36 mesi a 245€/mese
- Utenze ufficio SCI per 36 mesi a 150€/mese
- Carburante per veicolo di progetto per 36 mesi a 400€/mese
- Manutenzione di veicolo di progetto per 36 mesi a 150€/mese
- Assicurazione di veicolo di progetto per 3 anni a 1000€/anno

4 Servizi esterni

- 1 valutazione esterna finale di progetto a 3500€/consulenza
- 3 revisioni contabili a 3500€/revisione
- 1 servizio di interpretariato per 35 giorni a 110€/giorno (per Esperti UNIBO + esperto Indice per l'Inclusione + viaggi studio)
- Servizio di traduzione simultanea per conferenza finale a 1000€/servizio
- Un servizio per produzione e divulgazione della campagna di sensibilizzazione nazionale sull'inclusione delle persone diversamente abili (spot tv e radio, documentario, etc) a 36.000€/servizio

6 Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco

- 1000 pubblicazioni per promozione e divulgazione dell'esperienza di progetto a 8€/stampa
- 2500 t-shirt con logo a 5€/t-shirt
- 2500 cappellini con logo a 3€/cappellino
- 2 banner con riferimenti progettuali e logo a 250€/banner
- 28 targhe istituzionali con riferimenti progettuali e logo per le scuole target a 50€/targa
- 1 incontro di lancio del progetto: affitto sala istituzionale, rinfresco per 30 partecipanti e materiale informativo per 1.120€/evento
- 1 conferenza internazionale finale per chiusura progetto e visibilità: affitto sala istituzionale, rinfresco, materiale informativo, inviti istituzionali e relatori di rilievo a 3.505€/evento

7 Altro

- Formazione delle Commissioni di Valutazione delle DR e team scolastici PEI (att.1.3): 5 giorni di training per 5 sessioni in 7 località; 30 partecipanti a training. Il costo della formazione comprende: affitto sala, rinfresco, materiale didattico, trasporti locali dei formatori per 70.450€/attività
- Formazione dei genitori di bambini con disabilità (att. 1.4): 3 formazioni di 3 giorni ciascuna per 7 località, per 30 partecipanti/formazione. Il costo della formazione comprende: affitto di una sala, rinfresco, materiale didattico per 11.130€/attività
- 1 pubblicazione del modulo formativo adottato per la formazione dei docenti in servizio (att.2.4): il costo comprende l'impaginazione e la stampa di 1000 copie da 150 pagine a 10.600€ complessivi
- Pubblicazione di materiale informativo sull'educazione inclusiva (poster, volantini, brochures) att. 3.7: 3000 pezzi a 9000€ complessivi
- Formazione sull'EI per docenti e presidi (att.2.4): 5 formazioni di 3 giorni l'una per 30 persone in 7 località. Il costo comprende: affitto sala, rinfresco, materiale didattico, vitto, alloggio e trasporti locali per i formatori per 21.950€/attività
- Formazione sull'Indice per l'inclusione (att.2.10): una formazione di 5 gg per 35 persone. Il costo

comprende: affitto sala, rinfreschi, materiale didattico, vitto, alloggio e trasporto per i partecipanti.

-Incontri formativi per le organizzazioni della società civile (att.3.2): 2 formazioni di 3 giorni l'una in 7 località per 30 persone. Il costo comprende: rinfresco, materiale didattico per 7000€/attività.

-Eventi di sensibilizzazione realizzati dalle scuole target (att.3.4): 3 eventi l'anno in 7 località + cineforum a 6.450€ complessivi

- Meeting tra facoltà albanesi di scienze dell'educazione (att.2.7): 5 incontri di 1 giorno l'uno, per 10 persone. Il costo comprende: rinfreschi, materiale didattico, trasporto locale per partecipanti, per un costo complessivo di 800€

- 21 incontri di sensibilizzazione con i genitori di BCD (att.3.1): un meeting all'anno di un giorno in 7 località, per un costo complessivo di 3.150€/attività

-Implementazione dell'indice per l'inclusione in 7 scuole pilota (att. 2.11): 2100€/scuola, per un totale di 14.700€/attività

8 Spese generali
12% del subtotale generale: 107.143€

Piano finanziario	Totale				%	Anno 1				%
	Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)		Unità	N. Unità	Costo unitario (in €)	Costo totale (in €)	
1. Risorse umane										
1.1 Personale espatriato										
1.1.1 Volontari										
1.1.2 Cooperanti										
1.1.2.1 Capo Progetto 100%	mese	36	2.500	90.000	9,00%	mese	12	2500	30.000	8,38%
1.2 Consulenti	per diem			-					-	
1.2.1 Consulenti in Italia				-					-	
1.2.2 Consulenti in loco				-					-	
1.2.2.1 Esperto Educazione inclusiva (Università di Bologna) 2 pax	giorno	40	400	16.000	1,60%	giorno	24	400	9.600	2,68%
1.2.2.2 Esperto Indice per l'inclusione (Kosovo attività 2.10)	giorno	7	300	2.100	0,21%				-	
1.3 Personale in missione di monitoraggio				-					-	
1.3.1 Grant Manager SCIT	giorno	15	100	1.500	0,15%	giorno	5	100	500	0,14%
1.3.2 Coordinatore Regionale SCIT	giorno	15	100	1.500	0,15%	giorno	5	100	500	0,14%
1.4 Formazione e perfezionamento personale espatriato				-					-	
1.4.1 Formazione generale				-					-	
1.4.2 Formazione specialistica				-					-	
1.5 Personale locale				-					-	
1.5.1 Personale operativo				-					-	
1.5.1.1 Project Implementation Officer 100% SCI	mese	36	1.300	46.800	4,68%	mese	12	1.300	15.600	4,36%
1.5.1.2 Autista 20% SCI	mese	36	160	5.760	0,58%	mese	12	160	1.920	0,54%
Personale MEDPAK (controparte locale)										
1.5.1.3 Coordinatore progetto 100%	mese	36	1.000	36.000	3,60%	mese	12	1.000	12.000	3,35%

1.5.1.4 Operatori sul campo 100% (7 pax)	mese	36	2.800	100.800	10,08 %	mese	12	2.800	33.600	9,39%
1.5.1.5 Animatori (2 pax X 7 località)	mese	36	420	15.120	1,51%	mese	12	420	5.040	1,41%
1.5.2 Personale amministrativo				-						
1.5.2.1 Amministratore 60% SCI	mese	36	600	21.600	2,16%	mese	12	600	7.200	2,01%
1.5.2.1 Amministratore 100% MEDPAK	mese	36	300	10.800	1,08%	mese	12	300	3.600	1,01%
1.5.3 Personale tecnico				-					-	
1.5.3.1 Ingegnere civile 100% (attività 1.6)	mese	4	1.500	6.000	0,60%				-	
1.5.3.2 Esperto locale per mappatura dei bisogni formativi dei docenti in servizio (attività 2.1 + 2.2)	giorno	15	111	1.665	0,17%	giorno	15	111	1.665	0,47%
1.5.3.3 Esperti locali Università di Elbasan e di Korca 2 pax (attività 2.2 - 2.4 - 2.6)	mese	6	2.200	13.200	1,32%	mese	3	2200	6.600	1,84%
1.5.3.4 Esperto in monitoraggio e valutazione SCI 10%	mese	36	130	4.680	0,47%	mese	12	130	1.560	0,44%
1.5.3.5 Ricercatore universitario (attività 3.9)	mese	4	1.300	5.200	0,52%	mese			-	
1.5.3.6 Formatore (attività 1.3)	mese	8,5	1.350	11.475	1,15%	mese	5	1350	6.750	1,89%
1.5.4 Altro				-					-	
1.5.4.1 ...				-					-	
1.6 Borse di studio				-					-	
1.6.1 ...				-					-	
Subtotale risorse umane				390.200	39,02 %				136.135	38,05 %
				-					-	
2. Viaggi e rimborsi				-					-	
2.1 Viaggi internazionali				-					-	
2.1.1 Volo Italia - Albania per esperti educazione inclusiva Università di Bologna	volo	8	400	3.200	0,32%	volo	4	400	1.600	0,45%
2.1.2 Volo Italia - Albania SCI Staff	volo	8	400	3.200	0,32%	volo	3	400	1.200	0,34%
2.1.3 Viaggio Kosovo - Albania per esperti (att. 2.10 - 3.10)	bus	4	60	240	0,02%					
2.1.4 Volo Albania - Italia per viaggio studio (att. 3-5)	volo	8	400	3.200	0,32%					
2.1.5 Viaggio Albania - Kosovo per viaggio studio	bus	16	70	1.120	0,11%					
2.2 Trasporto degli effetti personali per volontari e cooperanti				-					-	
2.3 Trasporti in loco				-					-	
2.3.1 Trasporti locali per attività di progetto	viaggio	141	10	1.410	0,14%	viaggio	11	10	110	0,03%
2.4 Assicurazioni				-					-	
2.4.1 Assicurazioni per viaggi				-					-	

2.4.1.1 Assicurazione per viaggi studio (Italia/Kosovo)	partecipante	24	30	720	0,07%					-	
2.4.1.2 Assicurazione SCIT Staff	viaggio	8	112	896	0,09%	viaggio	3	112	336	0,09%	
2.4.2 Assicurazioni per permanenza in loco					-						
2.4.2.1 ...					-						
2.4.3 Visti per il personale					-						
2.4.3.1 ...					-						
2.5 Rimborsi					-						
2.5.1 Rimborsi per...					-						
2.5.1.1 Vitto e alloggio per missioni di monitoraggio esperto locale SCI	giorni	12	50	600	0,06%	giorni	4	50	200	0,06%	
2.5.1.2 Vitto e alloggio coordinatore progetto MEDPAK per missioni nelle 7 località di progetto	giorni	36	50	1.800	0,18%	giorni	12	50	600	0,17%	
2.5.1.3 Vitto e alloggio per partecipanti viaggio studio in Italia	partecipante	8	750	6.000	0,60%						
2.5.1.4 Vitto e alloggio per partecipanti viaggio studio in Kosovo	partecipante	16	100	1.600	0,16%						
2.5.1.5 Vitto e alloggio per focal point SCIT (incontro di lancio di progetto e conferenza finale)	giorni	2	100	200	0,02%	giorni	1	100	100	0,03%	
2.5.1.6 Vitto e alloggio per partecipanti a incontro di lancio di progetto	partecipante	11	80	880	0,09%	partecipante	11	80	880	0,25%	
2.5.1.7 Vitto e alloggio per partecipanti a conferenza finale	partecipante	3	70	210	0,02%	partecipante				-	
Subtotale viaggi e rimborsi				25.276	2,53%				5.026	1,40%	
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture					-						
3.1 Spese di investimento					-						
3.1.1 Terreni					-						
3.1.2 Realizzazione di impianti, infrastrutture e opere civili					-						
3.1.2.1 Adeguamento strutturale scuole target	servizio	1	66.436	66.436	6,64%						
3.1.3 Bandi di gara					-						
3.1.4 Acquisto di macchinari, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili					-						
3.1.5 Acquisto di attrezzature informatiche e arredi					-						

3.1.5.1 Computer	unità	9	500	4.500	0,45%	unità	9	500	4.500	1,26%
3.1.5.2 UPS	unità	8	35	280	0,03%	unità	8	35	280	0,08%
3.1.5.3 Mobilio Uffici di progetto	forfait	1	1.915	1.915	0,19%	forfait	1	1.915	1.915	0,54%
3.1.5.4 Fotocopiatrice/stampante	unità	7	450	3.150	0,32%	unità	7	450	3.150	0,88%
3.1.5.5 Fotocamera	unità	7	150	1.050	0,11%	unità	7	150	1.050	0,29%
3.1.5.6 Videoproiettore	unità	7	200	1.400	0,14%	unità	7	200	1.400	0,39%
3.1.6 Acquisto e affitto di veicoli				-						
3.1.6.1 Acquisto Veicolo 4X4	unità	1	25.000	25.000	2,50%	unità	1	25.000	25.000	6,99%
3.1.7 Altro				-						
3.2 Spese di gestione in loco				-						
3.2.1 Acquisto di materiali				-						
3.2.1.1 materiale didattico inclusivo per le 28 scuole (att.1.5)	kit	84	500	42.000	4,20%	kit	28	500	14.000	3,91%
3.2.2 Acquisto di cancelleria e piccole forniture per ufficio				-						
3.2.2.1 cancelleria e materiale di consumo ufficio MEDPAK	mese	36	200	7.200	0,72%	mese	12	200	2.400	0,67%
3.2.2.2 cancelleria e materiale di consumo ufficio SCI	mese	36	150	5.400	0,54%	mese	12	150	1.800	0,50%
3.2.3 Affitto di spazi , strutture e terreni				-						
3.2.3.1 Ufficio MEDPAK	mese	36	300	10.800	1,08%	mese	12	300	3.600	1,01%
3.2.3.1 Affitto Ufficio SCI	mese	36	350	12.600	1,26%	mese	12	350	4.200	1,17%
3.2.4 Utenze e piccola manutenzione				-						
3.2.4.1 Internet e telefono MEDPAK	mese	36	245	8.820	0,88%	mese	12	245	2.940	0,82%
3.2.4.2 Utenze SCI (internet, telefono, elettricità)	mese	36	150	5.400	0,54%	mese	12	150	1.800	0,50%
3.2.5 Costi per uso veicoli				-					-	
3.2.5.1 Carburante per veicolo	mese	36	400	14.400	1,44%	mese	12	400	4.800	1,34%
3.2.5.2 Manutenzione veicolo	mese	36	150	5.400	0,54%	mese	12	150	1.800	0,50%
3.2.5.3 Assicurazione Veicolo	anno	3	1.000	3.000	0,30%	anno	1	1000	1.000	0,28%
3.2.6 Altro				-						
Subtotale Terreni, opere, attrezzature, forniture				218.751	21,88 %				75.635	21,14 %
				-						
4. Servizi esterni				-						
4.1 Studi e ricerche connessi alle attività del progetto				-						
4.1.1 Valutazione finale esterna Progetto	servizio	1	3.500	3.500	0,35%				-	
4.2 Costi bancari				-					-	
4.3 Revisione contabile - Audit				-					-	
4.3.1 Revisione contabile	servizio	3	3.500	10.500	1,05%	servizio	1	3.500	3.500	0,98%

4.4 Altri servizi specialistici esterni				-						
4.4.1 Interpreti per consulenti internazionali	giorni	35	110	3.850	0,39%	giorni	12	110	1.320	0,37%
4.4.2 Traduttori simultanei per conferenza finale + cuffie (att. 3.10)	servizio	1	1.000	1.000	0,10%	servizio			-	
4.4.3 Produzione e divulgazione di campagne di sensibilizzazione (Tv e radio spot, documentario, etc)	servizio	1	36.000	36.000	3,60%	servizio	1	12.000	12.000	3,35%
Subtotale servizi esterni				54.850	5,49%				16.820	4,70%
				-					-	
5. Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito				-					-	
Subtotale Fondi di dotazione, rotazione e micro-credito				-	0,00%				-	0,00%
				-						
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco				-						
6.1 Visibilità, realizzazione di materiale divulgativo, promozionale e di sensibilizzazione				-						
6.1.1 Pubblicazione per divulgazione e promozione progetto (att. 3.9)	unità	1000	8	8.000	0,80%				-	
6.1.2 T-shirt	unità	2500	5	12.500	1,25%	unità	1000	5	5.000	1,40%
6.1.3 Cappellini	unità	2500	3	7.500	0,75%	unità	1000	3	3.000	0,84%
6.1.4 Banners	unità	2	250	500	0,05%	unità	1	250	250	0,07%
6.1.5 targhe istituzionali per le scuole	unità	28	50	1.400	0,14%	unità	28	50	1.400	0,39%
6.2 Eventi con mass media e social media				-						
6.3 Campagne di educazione alla cittadinanza mondiale e intercultura				-						
6.4 Altro				-						
6.4.1 Evento di visibilità per apertura progetto (incontro iniziale di lancio di progetto)	unità	1	1.120	1.120	0,11%	unità	1	1.120	1.120	0,31%
6.4.2 Evento di visibilità per chiusura progetto (conferenza finale- att.3.10)	unità	1	3.505	3.505	0,35%					0,00%
Subtotale comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco				34.525	3,45%				10.770	3,01%
				-						
7. Altro				-						

7.1 Formazione delle Commissioni di valutazione delle DR e team scolastici PEI (att. 1.3)	attività	1	70.450	70.450	7,05%	attività	1	42.270	42.270	11,81%
7.2 Formazione dei genitori di BCD (att. 1.4)	attività	1	11.130	11.130	1,11%	attività	1	3.710	3.710	1,04%
7.3 Pubblicazione del modulo formativo per formazione dei docenti in servizio (att. 2.2)	attività	1	10.600	10.600	1,06%	attività	1	10.600	10.600	2,96%
7.4 Pubblicazione di materiale informativo sull'Educazione inclusiva (att. 3.7)	unità	3000	3	9.000	0,90%	unità	1000	3	3.000	0,84%
7.5 Formazione sull'educazione inclusiva per docenti in servizio e presidi (att. 2.4)	attività	1	21.950	21.950	2,20%	attività	1	8.710	8.710	2,43%
7.6 Formazione sull'Indice per l'Inclusione (att. 2.10)	attività	1	14.025	14.025	1,40%				-	
7.7 Incontri formativi per le organizzazioni della società civile (att. 3.2)	attività	1	7.000	7.000	0,70%	attività	1	3.500	3.500	0,98%
7.8 Eventi di sensibilizzazione realizzati dalle scuole target (att. 3.4)	attività	1	6.450	6.450	0,65%	attività	1	2.250	2.250	0,63%
7.9 Meeting tra le facoltà albanesi di scienze dell'educazione (att. 2.7)	attività	1	800	800	0,08%				-	
7.10 Incontri di sensibilizzazione con i genitori di BCD (att. 3.1)	giorni	21	150	3.150	0,32%	giorni	7	150	1.050	0,29%
7.11 Implementazione dell'Indice per l'Inclusione in 7 scuole pilota (Att. 2.11)	scuola	7	2.100	14.700	1,47%				-	
Subtotale Altro				169.255	16,93%				75.090	20,99%
				-					-	
Subtotale generale				892.857					319.476	
8. Spese generali (massimo 12% del Subtotale generale)			12%	107.143				12%	38.337	
Totale generale				1.000.000					357.813	

	Totale	Contributo DGCS	ONG/Altri	
			Monetario	Valorizzato
TOTALE GENERALE				
1. Risorse umane	390.200	273.140	101.940	15.120
2. Viaggi e rimborsi	25.276	17.693	7.583	0
3. Terreni, opere, attrezzature, forniture	218.751	153.126	54.825	10.800
4. Servizi esterni	54.850	38.395	16.455	0
5. Fondi di dotazione, rotazione e microcredito	0	0	0	0
6. Comunicazione, relazioni esterne e disseminazione dei risultati in Italia e in loco	34.525	24.168	10.358	0
7. Altro	169.255	118.479	50.777	0
8. Spese generali	107.143	75.000	32.143	0
TOTALE GENERALE	1.000.000	700.000	274.080	25.920

	Totale	Contributo DGCS
Ripartizione Costo totale del progetto e contributo DGCS	1.000.000	700.000
I ANNUALITA'	357.813	250.469
II ANNUALITA'	368.113	257.679
III ANNUALITA'	274.074	191.852